

OSSERVATORIO REGIONALE SUL TURISMO

Regione Umbria

“TERRA DEGLI ETRUSCHI”

GENNAIO 2008

a cura di



Sviluppumbria Spa



Sviluppumbria Spa



SOMMARIO

1. L'ANALISI DEL CONTESTO	3
1.1 IL TURISMO ARCHEOLOGICO IN ITALIA	3
1.2. LA DOMANDA DI TURISMO ARCHEOLOGICO IN UMBRIA.....	13
2. LE IMPRESE DEL TURISMO ARCHEOLOGICO E LE CARATTERISTICHE DEL SISTEMA OSPITALE	35
3. GLI ITINERARI ARCHEOLOGICI IN UMBRIA E L'INTEGRAZIONE TERRITORIALE	62
4.LA PROMO-COMUNICAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DELL'OFFERTA DI PRODOTTO	70
5. L'ACCESSIBILITA' E LA FRUIBILITA' DELL'OFFERTA.....	81
6. PROSPETTIVE PER IL TURISMO ARCHEOLOGICO IN UMBRIA.....	112
NOTA METODOLOGICA	115

1. L'ANALISI DEL CONTESTO

1.1 IL TURISMO ARCHEOLOGICO IN ITALIA

Se il turismo culturale coinvolge un quarto dei vacanzieri italiani del 2007 (25%), il turismo archeologico si definisce come un turismo di nicchia, scelto da una piccola quota della popolazione turistica italiana: basti pensare che meno dell'1% degli italiani ha affermato di aver svolto nell'anno 2007 (nel 2006 era intorno all'1,5%) una vacanza all'insegna dell'archeologia, ovvero una vacanza la cui "motivazione principale" è la visita di musei e/o siti archeologici¹.

Difficilmente, dunque, si decide di visitare una località per la sola presenza di un sito archeologico, mentre è frequente l'associazione del turismo archeologico con il "turismo culturale" che costituisce un prodotto di elevata attrattività e di grande notorietà sul mercato turistico nazionale ed internazionale e che spesso comprende la visita alle risorse archeologiche di una località ma che non vi si esaurisce.

Tra coloro i quali hanno dichiarato di preferire destinazioni archeologiche nel corso dell'anno 2007, più del doppio si è recato all'estero (57% dei vacanzieri del I semestre del 2007 e 70% di quelli del II semestre), in controtendenza con le abitudini dei vacanzieri italiani, solitamente portati a trascorrere le proprie ferie entro i confini nazionali. Il semestre preferito dai turisti *outgoing* è quello di luglio-dicembre: 261.609 nel II semestre del 2007, contro gli appena 113.283 del I semestre dello stesso anno e un andamento analogo negli anni precedenti.

Gli andamenti altalenanti del prodotto, che vedono una contrazione nel 2007, sono legati al più generale andamento nazionale delle partenze dei vacanzieri italiani e non risultano attribuibili a rallentamenti del trend di prodotto.

¹ Osservatorio sul turismo italiano Isnart-Unioncamere anni vari (si veda nota metodologica).

Si definisce come "motivazione principale" il desiderio/bisogno e lo scopo/necessità che spinge una persona a partire per recarsi in una località turistica. Accanto ad essa vi possono essere, o meno, una o più "motivazioni secondarie", non decisive per la scelta della località in cui soggiornare ma, comunque, determinanti.

Destinazione della vacanza principale "prodotto archeologia" confronto 2003-2007

		In Italia	All'Estero	Totale
2003	I semestre	62.000	125.000	187.000
	II semestre	45.000	110.000	155.000
2004	I semestre	127.000	111.000	238.000
	II semestre	84.000	86.000	170.000
2005	I semestre	99.000	150.000	249.000
	II semestre	82.000	51.000	133.000
2006	I semestre	148.000	177.000	325.000
	II semestre	104.000	275.000	379.000
2007	I semestre	64.213	86.160	150.373
	II semestre	113.283	261.609	374.892

La competizione con le altre regioni italiane

Le regioni di destinazione preferite per la vacanza archeologica sono la Sicilia (66.000 partenze nell'anno 2006 e 19.469 nel 2007), la Campania (38.000 nel 2006 e 52.516 nel 2007), l'Umbria (55.000 nel 2006), la Lombardia (24.000 nel 2006 e 7.233 nel 2007), il Lazio (26.000 nell'anno 2006 e 17.923 nel 2007), la Sardegna (15.000 nell'anno 2006 e 10.958 nel 2007) e il Trentino (7.000 nel 2006 e 11.012 nel 2007).

Seguono le Marche (7.000 nel 2006 e 4.119 nel 2007), la Toscana (7.000 nel 2006 e 1.312 nel 2007), il Piemonte (7.000 nell'anno 2006 e 1706 visitatori nell'anno successivo), la Calabria (14.690 nel corso del 2007), il Veneto (9.436 nel 2007), la Puglia (6.888 nell'anno 2007) e la Basilicata (10.265 nel 2007).

L'identikit del turista

La tabella seguente riassume le caratteristiche identificative (in merito all'età, al sesso, al titolo di studio e alla professione esercitata) del turista-tipo italiano che ha effettuato nel corso dell'anno 2007 almeno una vacanza in una località archeologica del nostro Paese.

Identikit dei vacanzieri in località archeologiche italiane

età	<p>è un turista adulto. Gli italiani tra i 25 e di 34 anni (23,8%) e tra i 45 ed i 54 anni (28,9%) vanno in vacanza soprattutto nel corso del I semestre dell'anno, mentre gli anziani (29,5%) e gli adulti tra i 35 ed i 44 anni (35,3%) preferiscono viaggiare nei mesi tra luglio e dicembre. I ragazzi in età scolastica sono in minoranza, ma risultano distribuiti più equamente tra il I e il II semestre (17,6% nel I semestre e 13,5% nel II semestre);</p>
sesso	<p>sia uomo che donna (con una prevalenza di donne nel II semestre)</p>
titolo di studio	<p>ha un elevato titolo di studio (diploma di scuola superiore e/o laurea);</p>
professione	<p>è impiegato/insegnante (22% nel I semestre, 39% nel II semestre), imprenditore (il 18,4% dei vacanzieri del II semestre), libero professionista (25% dei turisti del I semestre) oppure pensionato (28% nel II semestre) e studente (20% nel I semestre).</p>



Identikit dei vacanzieri in località archeologiche italiane

età	2006		2007	
	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre
15-24 anni	37,1	15,9	17,6	13,5
25-34 anni	7,6	0,0	23,8	4,8
35-44 anni	8,8	0,0	14,6	35,3
45-54 anni	8,5	49,2	28,9	6,0
55-64 anni	32,2	34,8	15,1	11,0
Oltre 64	5,9	0,0	0,0	29,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
secco				
Uomo	60,0	36,5	52,8	28,8
Donna	40,0	63,5	47,2	71,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
titolo di studio				
Nessun titolo / licenza elementare	6,1	0,0	0,0	1,1
Licenza di scuola media inferiore	39,5	28,3	4,7	42,5
Diploma di scuola media superiore	29,8	54,3	62,9	24,8
Laurea breve o superiore	24,6	17,4	32,4	31,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Professione				
Dirigente / quadro	0,0	0,0	5,1	0,0
Impiegati / Insegnante	33,5	38,0	21,8	39,0
Operai/ agricoltore	0,0	0,0	8,0	7,8
Titolari di azienda / Imprenditori	0,0	0,0	9,4	18,4
Libero professionista, consulente	0,0	0,0	25,3	1,6
Commerciante / esercente	0,0	0,0	25,3	5,2
Casalinga	0,0	11,2	3,8	0,0
Studente	37,1	15,9	20,3	0,0
Pensionato	29,4	34,8	4,5	28,0
Disoccupato / non occupato	0,0	0,0	1,7	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

L'analisi delle regioni di provenienza dei flussi turistici del 2007 mostra una prevalenza di turisti lombardi (14% del totale turisti del I semestre e 18% di quelli del II semestre), siciliani (21,5% nel I semestre e 3,8% nel II semestre), laziali (9,2% nel I e 8% nel II semestre), emiliano-romagnoli (9,7% nel II semestre), pugliesi (circa 9% in entrambi i semestri), campani (5,8% nel I semestre e 12,5% nel II semestre) e calabresi/lucani (8% nel I semestre e 9,3% nel II semestre).



Regione di provenienza dei vacanzieri in località archeologiche italiane

	2006		2007	
	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre
Trentino Alto Adige	0,0	0,0	0,0	1,5
Piemonte/Valle D'Aosta	0,0	18,9	0,2	6,7
Lombardia	4,3	11,2	14,0	18,1
Veneto	10,6	49,3	5,8	3,6
Friuli Venezia Giulia	0,0	0,0	4,0	0,9
Liguria	6,1	0,0	3,5	0,0
Emilia Romagna	5,0	0,0	0,0	9,7
Abruzzo/Molise	0,0	11,2	3,2	0,0
Toscana	8,2	0,0	4,6	5,6
Marche	8,8	0,0	4,6	5,9
Lazio	6,9	0,0	9,2	8,0
Abruzzo	0,0	0,0	0,0	1,0
Molise	0,0	0,0	0,0	0,5
Campania	9,3	0,0	5,8	12,5
Puglia	14,9	0,0	9,5	9,1
Basilicata/Calabria	0,0	9,4	8,1	9,3
Sicilia	25,9	0,0	21,5	3,8
Sardegna	0,0	0,0	6,0	3,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Le località archeologiche italiane attraggono soprattutto le famiglie (le famiglie e i gruppi di amici con bambini fino ai 14 anni costituiscono il 38,4% dei vacanzieri del I semestre e il 22% di quelli del II semestre del 2007) e le coppie di vacanzieri (30% nel I semestre e 32,8% nel II semestre), mentre viaggia da solo un turista su cinque (18,4% nel I semestre del 2007 e 16,9% nel II semestre).

La compagnia di viaggio dei vacanzieri in località archeologiche italiane

	2006		2007	
	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre
Da solo	26,4	18,3	18,4	16,9
In coppia senza bambini	23,0	26,9	30,1	32,8
In famiglia o in gruppo di amici (3 o più persone) con bambini fino a 6 anni	0,0	0,0	0,0	19,3
In famiglia o in gruppo di amici con bambini/ragazzi fino a 14 anni	17,6	26,9	38,4	22,2
In famiglia o in gruppo di amici senza bambini/ragazzi fino a 14 anni	33,1	27,9	13,1	8,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Le caratteristiche del vacanziero del turismo archeologico

In merito ai motivi che hanno spinto i vacanzieri italiani a scegliere di trascorrere un soggiorno all'insegna dell'archeologia, emerge l'importanza della ricchezza del patrimonio artistico e monumentale del territorio (43% dei turisti del I semestre e 21% di quelli del II semestre del 2007) e la presenza delle risorse naturalistico-ambientali (19% dei visitatori del I semestre e 17,7% di quelli del II semestre del 2007).

Determinante per molti degli intervistati la curiosità per un luogo sconosciuto (14,5% nel I semestre del 2007 e circa il 7% nel II semestre), la possibilità di assistere ad eventi culturali (11,5% dei turisti del II semestre e 8,4% di quelli del I semestre), la ricerca di una vacanza all'insegna del relax ("è il posto ideale per riposarsi" per il 15,5% degli intervistati nel I semestre del 2007 e 10% di quelli del II semestre) oppure di un ritiro spirituale ("per motivi religiosi/pellegrinaggio" per il 15,6% dei vacanzieri del I semestre del 2007).

Giocano un ruolo determinante sulle motivazioni dei turisti archeologici, le vacanze multiprodotto di varie destinazioni che coniugano l'offerta del prodotto archeologico, ad esempio, con quella balneare (Sicilia, Campania) e/o spirituale (Roma).

Le attrazioni e gli eventi culturali sono i fattori che influenzano maggiormente la scelta di trascorrere una vacanza in località archeologiche: decisivi per il 18% degli italiani che hanno fatto una vacanza nel corso del I semestre del 2007 e per il 16,4% di quelli del II semestre dello stesso anno.

Tra gli altri fattori, come per le altre tipologie di vacanza, emerge il passaparola di parenti e amici (hanno influenzato il 21,6% dei turisti del II semestre 2007 e l'8% di quelli del I semestre), gli eventi sportivi (7,4% dei turisti del II semestre) e quelli religiosi (il 12,4% nel I semestre ed il 8,6% nel II semestre).

Le motivazioni dei vacanzieri in località archeologiche italiane

% sul totale vacanzieri; possibili più risposte

	2006		2007	
	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre
Per la ricchezza del patrimonio artistico/monumentale	14,9	26,9	43,0	21,1
Per le bellezze naturali del luogo	8,8	38,5	19,0	17,7
Per motivi religiosi/pellegrinaggio	4,7	0,0	15,6	3,0
E' il posto ideale per riposarsi	0,0	0,0	15,5	10,0
Per il desiderio di vedere un posto mai visto	18,2	19,2	14,5	6,9
Ho i parenti/amici che mi ospitano	12,2	0,0	12,7	11,3
Per conoscere usi e costumi della popolazione locale	0,0	0,0	12,7	2,0
Abbiamo la casa in quella località	6,1	0,0	9,3	2,7
Per assistere ad eventi culturali	6,1	0,0	8,4	11,5
Per motivi di studio	0,0	0,0	8,3	0,0
Per assistere ad eventi sportivi	0,0	0,0	8,0	11,8
Per la vicinanza	0,0	0,0	7,9	14,3
Per i prezzi convenienti	0,0	0,0	7,6	5,7
Per rivedere amici/parenti	4,1	0,0	7,6	3,9
Per partecipare ad eventi folkloristici e della cultura locale	0,0	0,0	6,4	4,3
Per i divertimenti che offre	0,0	0,0	6,0	8,5
E' il posto ideale per praticare un particolare sport	0,0	0,0	2,0	3,3
Per il gusto dell'avventura	0,0	0,0	1,0	2,0
E' una decisione altrui	41,9	26,9	0,0	1,2
Cure/ benessere (terme, beauty farm....)	0,0	0,0	0,0	1,2
Perché siamo clienti abituali di una struttura ricettiva di quella località	0,0	0,0	0,0	2,9
Posto adatto per bambini piccoli	0,0	0,0	0,0	2,9
Shopping	0,0	0,0	0,0	3,0
Studio	0,0	0,0	0,0	4,2
Destinazione esclusiva	0,0	0,0	0,0	3,5
Rivedere amici/parenti	0,0	0,0	0,0	4,1
Interessi enogastronomici	0,0	0,0	0,0	6,9

I canali d'influenza dei vacanzieri in località archeologiche italiane

% sul totale vacanzieri; possibili più risposte

	2006		2007	
	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre
Attrazioni ed eventi culturali	12,2	17,3	18,0	16,4
Non ho scelto io, decisione altrui	27,0	26,9	13,8	4,8
Eventi religiosi	4,7	0,0	12,4	8,6
Offerte su internet	0,0	0,0	8,5	11,2
Consigli e racconti di parenti e amici	16,9	19,2	8,1	21,6
Guide turistiche	4,1	0,0	7,8	7,1
Attrazioni ed eventi musicali	0,0	0,0	7,6	1,5
Mostre, convegni e fiere	0,0	0,0	6,4	0,0
Consigli dell'agenzia di viaggio	4,7	0,0	6,0	7,0
Informazioni su internet	8,1	16,3	5,8	4,6
Libri e testi non turistici	0,0	11,5	5,6	8,8
Pubblicità alla radio	0,0	0,0	2,1	0,0
Attrazioni ed eventi sportivi	0,0	0,0	2,0	7,4
Pubblicità sulla stampa	0,0	11,5	1,7	4,1
Cataloghi/Depliant di agenzie di viaggi	0,0	0,0	0,0	3,1
Attrazioni/eventi musicali	0,0	0,0	0,0	3,9
Film/Documentari	0,0	0,0	0,0	4,1
Articoli/redazionali su periodici/Quotidiani	0,0	0,0	0,0	4,1
Mostre/Convegni/Fiere	0,0	0,0	0,0	6,9
Pubblicità in TV	0,0	0,0	0,0	6,9
Richiesta da parte dei figli fino a 14 anni	0,0	9,6	0,0	0,0
C'ero già stato/esperienza personale	0,0	0,0	0,0	14,7
Altro	7,4	0	0	0,9

Accanto alla tradizionale visita a monumenti e siti archeologici, particolarmente frequentati nei primi sei mesi dell'anno (62,4% nel I semestre del 2007 e 81,8% nello stesso periodo del 2006), tra le attività svolte nel corso delle vacanze spiccano le visite alle collezioni permanenti dei musei e/o a quelle delle mostre temporanee (27,6% nel I semestre e 31,4% nel II semestre del 2007) e la fruizione delle risorse naturalistiche ed ambientali del luogo (26,7% nel I semestre e 19,7% nel II semestre). Elevato anche il consumo di prodotti enogastronomici (19,8% dei turisti del I semestre del 2007) e, più in generale, lo *shopping* (circa il 10% dei turisti di entrambi i semestri del 2007).

Attività svolte dai vacanzieri in località archeologiche italiane

% sul totale vacanzieri; possibili più risposte

	2006		2007	
	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre
Ho visitato monumenti e siti d'interesse archeologico	81,8	0,0	62,4	26,8
Ho visitato mostre e musei	52,0	11,5	27,6	31,4
Ho visitato le bellezze naturalistiche del luogo	52,0	52,9	26,7	19,7
Ho degustato i prodotti enogastronomici locali	29,7	0,0	19,8	1,4
Ho fatto shopping	6,1	0,0	10,6	11,0
Ho praticato attività sportiva	0,0	0,0	9,7	13,6
Ho assistito a spettacoli sportivi	0,0	0,0	8,5	6,2
Ho partecipato ad eventi folkloristici e della cultura locale	0,0	0,0	8,1	15,3
Ho acquistato prodotti tipici dell'artigianato locale	15,5	0,0	7,9	0,5
Ho visitato fiere e manifestazioni espositive	0,0	0,0	6,9	15,8
Ho assistito a spettacoli teatrali e cinematografici	6,1	0,0	1,3	5,9
Ho assistito a spettacoli musicali	6,1	0,0	0,0	7,5

Il visitatore delle località archeologiche pernotta generalmente nelle strutture ricettive alberghiere (49% degli intervistati nel I semestre 2007 e 55% nel II semestre), prediligendo quelle di categoria 3 e 4 stelle. L'ospitalità extralberghiera è identificabile soprattutto nelle case private: appartamenti e residenze in affitto (12,8% nel I semestre e 7,9% nel II semestre), case di proprietà (5% nel I semestre e 10,6% nel II semestre) e residenze di amici e parenti (6,7% nel I semestre e 14,4% nel II semestre).

I soggiorni durano più a lungo nel periodo luglio-dicembre, quando hanno una permanenza media di circa 5 notti contro i 3-4 notti del I semestre dell'anno, un dato indubbiamente influenzato dalla stagione estiva e dalle vacanze natalizie, momenti tradizionalmente dedicati a più lunghi soggiorni nelle località turistiche. Infine, in merito alla spesa media dei vacanzieri, emerge una maggiore propensione a spendere di più nei mesi tra luglio e dicembre (529 euro a persona) rispetto alle vacanze svolte nella prima parte dell'anno (447 euro pro-capite).



L'alloggio dei vacanzieri in località archeologiche italiane

% sul totale vacanzieri; possibili più risposte

	2006		2007	
	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre
Hotel:	56,1	38,5	48,9	55,2
1 stella	0,0	0,0	3,5	20,2
2 stelle	0,0	0,0	0,0	7,5
3 stelle	48,2	0,0	54,8	20,5
4 stelle	41,0	100,0	41,7	43,8
5 stelle	10,8	0,0	0,0	8,0
Campeggio:	4,1	27,9	8,4	9,3
Roulotte/Camper	100,0	41,4	23,9	24,6
Tenda	0,0	0,0	76,1	34,0
Boungalow/Appartamenti/Maxicaravan	0,0	58,6	0,0	41,4
B&B	7,4	0,0	17,1	12,8
Appartamento/residence in affitto	0,0	0,0	12,8	7,9
Ospite in casa di amici/parenti	16,9	0,0	6,7	14,4
Villaggio turistico	0,0	19,2	5,8	3,9
Secondo case	6,1	0,0	5,1	10,6
Agriturismo	4,1	0,0	0,0	8,0
Conventi/monasteri/case religiose	4,7	16,3	0,0	0,0
Altro	0,0	0,0	0,0	7,4

Permanenza media (n. notti) dei vacanzieri in località archeologiche italiane

	2006		2007	
	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre
Permanenza media	4,0	6,3	3,5	4,6

Spesa media dei vacanzieri in località archeologiche italiane (euro)

	2006		2007	
	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre
spesa media	334,06	636,15	446,92	529,43
spesa totale	49.479.804	66.196.335	22.946.399	44.183.883

1.2. LA DOMANDA DI TURISMO ARCHEOLOGICO IN UMBRIA

Al fine di individuare le caratteristiche distintive della domanda di turismo archeologico dell'Umbria, è stato somministrato a turisti presenti presso i siti e musei archeologici della regione un questionario avente le seguenti tematiche di indagine:

- le caratteristiche demografiche, socio-professionali ed economiche dei turisti italiani e stranieri;
- le ragioni della visita;
- i fattori che hanno influenzato la scelta della destinazione;
- le attività svolte sul territorio umbro nel corso della vacanza;
- i luoghi visitati;
- le modalità di organizzazione del viaggio e del soggiorno;
- il grado di soddisfazione;
- la spesa media dei turisti italiani e stranieri, complessiva e suddivisa per 30 voci di spesa.

L'identikit del turista archeologico in Umbria

I turisti delle località archeologiche umbre sono prevalentemente italiani (72% degli intervistati), laziali (16%), lombardi (13,3%), toscani (11,2%) e romagnoli (10,7%) in testa. Alta la percentuale di visitatori abituali (il 60% ha dichiarato di aver già visitato l'Umbria, con una media di circa 7 volte) ma anche l'incidenza del turismo "mordi e fuggi" (l'80% degli intervistati svolge la vacanza principale in altre regioni).

Provenienza dei vacanzieri

	%
italiani	72,2
stranieri	27,8
totale	100,0



Regione di provenienza	
	%
Lazio	16,1
Lombardia	13,3
Toscana	11,2
Emilia Romagna	10,7
Campania	8,9
Puglia	6,1
Marche	5,8
Veneto	5,2
Piemonte	4,0
Abruzzo	4,0
Calabria	2,9
Sicilia	2,6
Liguria	1,7
Molise	1,7
Trentino A.A.	1,4
Sardegna	1,4
Friuli V.G.	1,2
Basilicata	1,2
Valle d'Aosta	0,3
Umbria	0,3
Totale	100,0

Un turista su tre è straniero (27,8% degli intervistati), di cui circa la metà è già stato in Italia (la media è di circa 3 visite), mentre poco più del 40% ha fatto in passato almeno una vacanza in Umbria (mediamente 2). Gli stranieri hanno una propensione più elevata rispetto ai turisti italiani a soggiornare in Umbria (è la destinazione principale della vacanza per il 38,5% degli stranieri contro il 18,9% degli italiani) e si trattengono in media 6 notti. Il bacino di origine è individuabile principalmente nei Paesi comunitari: molti i francesi (14,4%), i tedeschi (13,6%), i britannici (12,9%) e gli spagnoli (9,8%). Tra i visitatori extra-europei spiccano gli americani che arrivano a pesare fino al 9% dei turisti.

Il turista-tipo amante delle destinazioni archeologiche umbre è tra i 20 e i 50 anni (le tre fasce d'età 21-30 anni, 31-40 anni e 41-50 anni coprono ciascuna il 25% circa del totale), italiano o straniero, con un titolo di studio superiore (diploma 57% circa, laurea 33%), professionista (circa 15%), impiegato (19,4% dei turisti intervistati, composto prevalentemente da italiani) oppure studente (13,3% dei turisti, con una prevalenza di studenti stranieri). Numerose le famiglie (il 46% circa degli intervistati ha dichiarato di essere "sposato/a con figli") ma anche i *single* (26% circa) e le coppie (19,5%).



Provenienza degli stranieri

	%
Francia	14,4
Germania	13,6
Regno Unito	12,9
Spagna	9,8
Usa	9,1
Olanda	4,5
Australia	4,5
Giappone	3,8
Belgio	3,8
Austria	3,8
Svizzera	3,0
Croazia	2,3
Irlanda	1,5
Portogallo	1,5
Malta	1,5

Vacanzieri stranieri che hanno già visitato l'Italia

	%
Si	51,5
No	48,5
Totale stranieri	100,0
se si quante volte (media)	3,2

Vacanzieri che hanno già visitato l'Umbria

	Italiani	Stranieri	Totale
Si	60,2	41,4	57,4
No	39,8	58,6	42,6
Totale	100,0	100,0	100,0
se si quante volte (media)	7,2	2,6	6,8

Vacanzieri che stanno svolgendo la vacanza principale in Umbria

	Italiani	Stranieri	Totale
Si	18,9	38,5	24,1
No	81,1	61,5	75,9
Totale	100,0	100,0	100,0



Identikit del vacanziero

	Italiani	Stranieri	Totale
Sesso			
Maschio	66,0	63,6	65,3
Femmina	34,0	36,4	34,7
totale	100,0	100,0	100,0
Età			
fino a 20 anni	2,9	1,5	2,5
da 21 anni a 30 anni	23,6	25,0	24,0
da 31 a 40 anni	28,0	23,5	26,7
da 41 a 50 anni	24,8	28,0	25,7
da 51 a 60 anni	14,9	12,9	14,3
oltre 60 anni	5,8	9,1	6,7
totale	100,0	100,0	100,0
Titolo di studio			
Licenza elementare	2,1	0,0	1,5
Scuola media inferiore	9,1	4,8	7,9
Diploma scuola media superiore	58,6	54,4	57,5
Laurea	30,2	40,8	33,1
totale	100,0	100,0	100,0
Condizione professionale			
Imprenditore	6,9	10,8	8,0
Professionista	14,0	16,9	14,8
Dirigente/funziario	4,8	8,5	5,8
Commerciante	8,1	6,2	7,5
Consulente aziendale	5,1	2,3	4,3
Impiegato	23,0	10,0	19,4
Tecnico	5,1	4,6	4,9
Operaio	7,8	5,4	7,1
Pensionato	6,6	11,5	8,0
Studente	11,3	18,5	13,3
Casalinga	5,1	5,4	5,2
Altro	2,4	0,0	1,7
totale	100,0	100,0	100,0
Stato civile			
Single	25,7	26,8	26,0
Sposato/a con figli	47,6	42,3	46,2
Sposato/a senza figli	18,0	23,6	19,5
Vedovo/a	0,6	0,8	0,7
Fidanzato/Convivente	7,8	5,7	7,2
Altro	0,3	0,8	0,4
Totale	100,0	100,0	100,0

Le motivazioni, attività e canali di influenza

La presenza di risorse artistico-monumentali costituisce la motivazione principale dei visitatori dei luoghi archeologici dell'Umbria (36,7% per gli italiani e 44,7% per gli stranieri), un dato associabile a quello della "ricchezza del patrimonio archeologico", menzionata dal 10,8% degli italiani e dal 16,7% degli stranieri intervistati. Il desiderio di trascorrere una vacanza a contatto con la natura muove il 33% degli italiani ed il 46% dei turisti *incoming*, mentre un turista straniero su tre è in cerca di una vacanza all'insegna del relax ("un posto tranquillo in cui riposarsi" 34%). Quest'ultimo è un fattore importante anche per i vacanzieri italiani (22%) per i quali è decisiva altresì l'opportunità di godere dell'ospitalità di amici o parenti (26%) e la prossimità al luogo di residenza (14,3%). Il 10,5% dei visitatori italiani dei siti e musei archeologici umbri ha una seconda casa nella regione.

Motivazione principale della vacanza
possibile più risposte, % calcolata sul totale vacanzieri

	Italiani	Stranieri	Totale
Ricchezza del patrimonio artistico/monumentale	36,7	44,7	38,9
Bellezze naturali, contatto con la natura	33,2	46,2	36,8
Posto ideale per riposarsi	22,2	34,1	25,5
Ha i parenti/amici che lo ospitano	26,2	15,9	23,4
Il desiderio di vedere un posto mai visto	13,7	16,7	14,5
Ricchezza patrimonio archeologico	10,8	16,7	12,4
Per la vicinanza	14,3	1,5	10,7
Hanno la casa in quella località	10,5	3,0	8,4
Decisione altrui	8,7	6,1	8,0
Interessi enogastronomici	6,1	9,8	7,2
Prezzi convenienti	5,5	7,6	6,1
Partecipare ad eventi folcloristici e della cultura locale	5,0	7,6	5,7
Per i divertimenti che offre	4,4	4,5	4,4
Per conoscere usi e costumi della popolazione locale	3,8	5,3	4,2
Posto adatto per bambini piccoli	2,3	3,8	2,7
Perché sono clienti abituali di una struttura ricettiva	2,3	2,3	2,3
Per assistere ad eventi culturali	2,9	0,8	2,3
Shopping	0,6	6,8	2,3
Eventi religiosi	1,5	4,5	2,3
Lavoro	2,9	0,8	2,3
Studio	0,6	3,8	1,5
Cure/ benessere	1,5	0,8	1,3
Per il gusto dell'avventura	1,2	1,5	1,3
Assistere a eventi sportivi	0,3	2,3	0,8
Posto ideale per praticare un particolare sport	0,6	0,0	0,4



Le vacanze del turista archeologo umbro si svolgono all'insegna della cultura, con visite a monumenti (63% italiani, 81,8% stranieri), siti di interesse archeologico (15,7% italiani, 23,5% stranieri), musei e mostre temporanee (48% italiani, 56,8% stranieri). Tra le altre attività, emergono le degustazioni enogastronomiche (34% italiani, 31% stranieri), gli acquisti di prodotti tipici e dell'artigianato locale (circa 23% sia degli italiani che degli stranieri) e, più in generale, lo shopping (26% italiani, 40% stranieri).

Attività svolte

possibili più risposte; % calcolata sul totale vacanzieri

	italiani	stranieri	Totale
Visite di monumenti	63,0	81,8	68,2
Visite di musei e/o mostre	48,1	56,8	50,5
Ha degustato prodotti tipici locali	34,1	31,1	33,3
Escursioni	25,1	45,5	30,7
Ha fatto shopping	26,2	40,2	30,1
Ha acquistato prodotti tipici e/o dell'artigianato locale	23,0	22,0	22,7
Visite di monumenti e siti di interesse archeologico	15,7	23,5	17,9
Partecipazione a spettacoli teatrali o cinematografici	8,5	7,6	8,2
Partecipazione a eventi enogastronomici	6,4	11,4	7,8
Ha assistito a spettacoli musicali	6,1	6,8	6,3
Partecipazione ad eventi folkloristici	7,0	3,8	6,1
Eventi religiosi	1,2	4,5	2,1
E' andato in centri benessere	1,5	0,0	1,1
Partecipazione a convegni e/o congressi, fiere o esposizioni	0,9	0,8	0,8
Ha assistito a spettacoli sportivi	0,0	0,8	0,2

Il passaparola di amici, parenti o familiari influenza la scelta della vacanza per la gran parte dei visitatori dei siti archeologici umbri (44% italiani, 53,8% stranieri), seguito dall'esperienza diretta, determinante soprattutto per i turisti italiani ("c'era già stato/esperienza personale", 37,9% italiani, 11,4% stranieri).

Le informazioni sul web sono state determinanti per quasi il 30% degli stranieri intervistati (15,5% per gli italiani), un dato associabile a quello delle "offerte su internet" (12,9% stranieri, 5,2% italiani) e, nello specifico, delle informazioni del sito umbria2000 (5,5% stranieri, 2,3% italiani). Tra i turisti stranieri, infine, è elevata la percentuale di coloro i quali hanno seguito i consigli dell'agenzia di viaggi di fiducia (17,4%).



Canali di influenza sulla scelta della vacanza
possibile più risposte, % calcolata sul totale vacanzieri

	italiani	stranieri	totale
Consiglio, racconti di amici, parenti, familiari	44,0	53,8	46,7
C'era già stato/esperienza personale	37,9	11,4	30,5
Informazioni su Internet	15,5	29,5	19,4
Offerte su Internet	5,2	12,9	7,4
Consiglio dell'agenzia di viaggi	2,6	17,4	6,7
Visita a parenti e amici	6,7	2,3	5,5
Consiglio di enti/uffici turistici presso cui si è recato	3,8	9,1	5,3
www.umbria2000.it	5,5	2,3	4,6
Guide turistiche	4,7	4,5	4,6
Film/documentari	4,1	0,8	3,2
Non ha scelto, hanno deciso altri	4,1	0,0	2,9
Eventi religiosi	3,8	0,8	2,9
Attrazioni, eventi culturali	2,3	2,3	2,3
Richiesto dai figli fino a 14 anni	2,3	1,5	2,1
Attrazioni, eventi musicali	0,9	2,3	1,3
Promozione agenzie e consorzi locali	0,9	1,5	1,1
Articoli/ redazionali su periodici, quotidiani	0,9	0,8	0,8
Libri, testi (non di turismo)	0,9	0,8	0,8
Pubblicità sulla stampa	0,3	0,8	0,4
Cataloghi, depliant di agenzie di viaggi	0,3	0,8	0,4
Videocassette/Cd/Giochi	0,0	0,8	0,2

I luoghi visitati

In aggiunta ai musei e siti archeologici, i luoghi più visitati nel corso della vacanza, sia dai turisti italiani che da quelli stranieri, sono le cattedrali e luoghi dello spirito (65,3% italiani, 76,5% stranieri), i centri storici (74,9% italiani, 66,7% stranieri), i musei e le pinacoteche (33,5% italiani, 35,6% stranieri), con qualche preferenza degli stranieri per le cattedrali e degli italiani per i centri storici. Fanalino di coda i parchi natura (7,6% degli intervistati), le botteghe artigiane e le cantine/strade del vino (entrambi menzionati dal 5% circa dei vacanzieri).

Luoghi e monumenti visitati e da visitare durante la vacanza
possibili più risposte; % calcolata sul totale vacanzieri

	Italiani	Stranieri	Totale
Cattedrali	65,3	76,5	68,4
Centri storici	74,9	66,7	72,6
Musei o pinacoteche	33,5	35,6	34,1
Parchi natura	8,2	6,1	7,6
Artigianato tipico	6,7	0,0	4,8
Cantine e strade del vino	3,8	9,8	5,5
Eventi rievocazioni storiche	7,3	6,8	7,2
Terme	0,3	1,5	0,6
Castelli	0,6	0,0	0,4

La struttura più visitata tra i “luoghi dello spirito” è il complesso della Basilica di San Francesco d’Assisi, in testa alle preferenze sia dei visitatori italiani che di quelli stranieri (entrambi intorno al 45%) seguita dalla Cattedrale di Orvieto (circa 36%) e dal Duomo di Perugia (17% italiani, 21% stranieri).

I centri storici di maggiore interesse sono quelli di Perugia e Assisi, particolarmente amati dagli stranieri (quasi l’80% delle preferenze straniere per Perugia e il 70% per Assisi)², Orvieto (intorno al 25% sia per gli italiani che per gli stranieri) e Todi (18,8% italiani, 5,4% stranieri).

² Le scelte degli stranieri si differenziano da quelle dei turisti italiani anche per la più spiccata preferenza per i centri storici di Spello (6,3% italiani, 14,9% stranieri), Bevagna (2,9% italiani, 16,2% stranieri) e Gubbio (4,8% italiani, 8% stranieri).

La Galleria Nazionale dell'Umbria (51,9% italiani, 57% stranieri) ospitata nello storico Palazzo Priori di Perugia è il museo non archeologico più visitato della regione, seguito dalle collezioni a carattere religioso del Museo della Basilica di Assisi (14,6% degli intervistati).

Luoghi visitati: cattedrali e luoghi dello spirito

	Italiani	Stranieri	Totale
Basilica di S.Francesco d'Assisi	45,9	44,8	45,6
Cattedrale di Orvieto	36,6	35,6	36,3
Duomo di Perugia	16,9	20,7	18,1
Duomo San Giovenale (Narni)	6,4	13,8	8,9
Chiesa di S.Chiera (Assisi)	1,2	2,3	1,5
Chiesa di S.Ubaldo (Gubbio)	0,6	1,1	0,8
Oasi di S.Antonio (Perugia)	0,6	0,0	0,4
Altre chiese di Assisi	0,6	1,1	0,8
Altro	1,7	1,1	1,5
Totale	100,0	100,0	100,0

Luoghi visitati: centri storici

	Italiani	Stranieri	Totale
Perugia	51,0	79,7	58,5
Assisi	50,5	64,9	54,3
Orvieto	25,0	27,0	25,5
Todi	18,8	5,4	15,2
Spello	6,3	14,9	8,5
Bevagna	2,9	16,2	6,4
Gubbio	4,8	8,1	5,7
Foligno	1,4	5,4	2,5
Spoletto	2,9	1,4	2,5
Torgiano	1,4	0,0	1,1
Deruta	0,5	1,4	0,7
Norcia	0,5	1,4	0,7
Città di Castello	0,5	0,0	0,4
Totale	100,0	100,0	100,0



Luoghi visitati: musei e pinacoteche

	Italiani	Stranieri	Totale
Galleria Nazionale dell'Umbria	51,9	57,1	54,2
Museo della Basilica	14,8	14,3	14,6
Museo Antichi Mestieri	3,7	9,5	6,3
Museo Capitolare	7,4	4,8	6,3
Museo del Vino	11,1	0,0	6,3
Museo Belle Arti	3,7	4,8	4,2
Museo della Ceramica	3,7	4,8	4,2
Museo del Vino	3,7	4,8	4,2
Totale	100,0	100,0	100,0

I siti archeologici più visitati sono la Necropoli del Crocifisso del Tufo di Orvieto (73% italiani, 59% stranieri) e due siti di Perugia, l'Ipogeo dei Volumni (16,7% italiani, 21,9% stranieri) e il Pozzo Etrusco (10,4% italiani, 12,5% stranieri).

I due musei archeologici più citati dai turisti si trovano a Orvieto e Perugia: sono il Museo Claudio Faina, recentemente rinnovato nell'allestimento della collezione donata dai conti Faina (72% italiani, 68% stranieri) e il Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria (50% italiani, 70% stranieri).

Luoghi visitati: siti archeologici

	Italiani	Stranieri	Totale
Necropoli del Crocifisso del Tufo	72,9	59,4	67,5
Ipogeo dei Volumni	16,7	21,9	18,8
Pozzo Etrusco	10,4	12,5	11,3
Teatro Romano	2,1	3,1	2,5
Area archeologica Piazza Cavallotti	0,0	3,1	1,3
Gipsoteca greca etrusca romana	0,0	3,1	1,3
Mosaico romano	0,0	3,1	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0



Luoghi visitati: musei archeologici

	Italiani	Stranieri	Totale
Museo Faina	72,0	68,2	70,6
Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria	50,0	70,5	57,1
Museo Archeologico "Artigli dell'uomo"	2,4	0,0	1,6
Palazzo dei Consoli	1,2	2,3	1,6
Museo Archeologico Nazionale Orvieto	1,2	0,0	0,8
Totale	100,0	100,0	100,0

In merito alle risorse naturalistico-ambientali emergono alcune difformità nei gusti e nelle conoscenze del territorio da parte dei turisti italiani e di quelli stranieri: i turisti *incoming* sembrano preferire il Parco del Monte Subasio e quello del Monte Tezio (il primo visitato dal 66,7% e il secondo dal 33% degli stranieri intervistati), mentre tra gli italiani è il Parco del Monte Cucco il sito naturalistico più visitato (44,4%).

Luoghi visitati: parchi natura

	Italiani	Stranieri	Totale
Parco del Monte Subasio	22,2	66,7	40,0
Parco del Monte Cucco	44,4	0,0	26,7
Parco Naturale del Monte Tezio	22,2	33,3	26,7
Parco del Monte Peglia	22,2	16,7	20,0
Parco Fluviale del Tevere	11,1	16,7	13,3
Cascata delle Marmore	11,1	0,0	6,7
Lago Trasimeno	11,1	0,0	6,7
Totale	100,0	100,0	100,0

Tra le "cantine e strade del vino", emergono la zona del Torgiano (28,6% italiani, 53,8% stranieri) e quella di Montefalco (14,3% italiani, 38,5% stranieri), entrambe comprese in un circuito di visita ricco di cantine e facenti parte di due strade del vino e, a seguire, la strada del vino Etrusco Romana citata dal 28,6% degli italiani.

Infine, Orvieto fa da cornice ad entrambi gli eventi di fine anno ai quali hanno partecipato i vacanzieri: il celebre *Umbria Jazz Winter*, giunto alla sua quindicesima edizione (76% dei vacanzieri italiani ed il 100% di quelli stranieri) e il "Presepe nel pozzo" ospitato all'interno del Pozzo delle Cave (menzionato dai soli vacanzieri italiani).



Luoghi visitati: Cantine e strade del vino

	Italiani	Stranieri	Totale
Torgiano	28,6	53,8	45,0
Montefalco	14,3	38,5	30,0
Strada del vino Etrusco Romana	28,6	7,7	15,0
Altro	28,6	0,0	10,0
Totale	100,0	100,0	100,0

Luoghi visitati: Eventi e rievocazioni storiche

	Italiani	Stranieri	Totale
Umbria Jazz	76,0	100,0	82,4
"Il presepe nel pozzo"	24,0	0,0	17,6
Totale	100,0	100,0	100,0

Luoghi visitati: Altro

	Italiani	Stranieri	Totale
Pozzo San Patrizio	87,9	94,4	90,2
Mosta "Terra Viva"	3,0	5,6	3,9
Fontana Maggiore	3,0	0,0	2,0
Mostra dei Presepi	3,0	0,0	2,0
Palazzo Ducale Gubbio	3,0	0,0	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0

L'organizzazione della vacanza

Gli italiani che trascorrono un periodo di vacanza in Umbria prediligono il turismo "fai da te" (appena il 13,4% degli intervistati si è servito di un intermediario per organizzare la vacanza), mentre gli stranieri si dividono più o meno equamente tra turisti organizzati (53%) e individuali (46,9%).

La formula più utilizzata da chi ricorre ad un intermediario è il pacchetto "tutto compreso", acquistato dal 71,9% degli stranieri e dal 51% degli italiani intervistati. Tali pacchetti prevedono generalmente la formula viaggio+alloggio, specie per quanto concerne la domanda straniera, mentre più raramente include anche la fornitura e organizzazione di servizi accessori: l'acquisto del pacchetto viaggio+alloggio è stato scelto dal 76,9% degli stranieri e dal 53,8% degli italiani che sono arrivati in Umbria con un pacchetto "tutto compreso".

Tra coloro i quali si servono di tour operator/agenzie di viaggio per acquistare un solo elemento del pacchetto vacanza, sono gli italiani ad affidarsi maggiormente agli intermediari per scegliere dove pernottare (44,4%), mentre gli stranieri vi ricorrono più spesso per la scelta della formula di viaggio da adottare (20,3%).

Vacanzieri che si sono serviti di tour operator/agenzie di viaggio per organizzare il viaggio e/o il soggiorno

	Italiani	Stranieri	Totale
Si	13,4	53,1	24,3
No	86,6	46,9	75,7
Totale	100,0	100,0	100,0

Tipologia di pacchetto acquistato per la vacanza

	Italiani	Stranieri	Totale
Solo viaggio	4,4	20,3	13,8
Solo alloggio	44,4	7,8	22,9
Un pacchetto tutto compreso	51,1	71,9	63,3
Totale	100,0	100,0	100,0



Servizi inclusi nel pacchetto tutto compreso

	Italiani	Stranieri	Totale
Viaggio+alloggio	53,8	76,9	69,2
Viaggio+altri servizi	3,8	0,0	1,3
Alloggio+altri servizi	23,1	3,8	10,3
Viaggio + alloggio + altri servizi	19,2	19,2	19,2
Totale	100,0	100,0	100,0

I turisti che visitano le località archeologiche dell'Umbria sono in prevalenza famiglie con bambini (26% italiani, 18% stranieri) oppure coppie (38,7% italiani, 39,3% stranieri). Interessante, inoltre, il dato dei turisti stranieri che viaggiano in gruppi organizzati: sono il 20,5% dei turisti, un dato che risulta nettamente superiore rispetto a quello dei vacanzieri italiani (5,4%). Pochi i *single* (6,8% italiani, 8,2% stranieri) e coloro i quali viaggiano con amici (8,3% italiani, 5,7% stranieri).

Gli italiani si recano in Umbria prevalentemente in auto (63,6% con auto propria, 11% con quella di parenti o amici) oppure in treno (10,8%), mentre gli stranieri si servono più frequentemente dei vettori aerei *low cost* (31%) o di linea (27,3%) e di pulmann organizzati per gruppi (27,3%).

Il gruppo di vacanza
(persone con le quali si condividono le spese)

	Italiani	Stranieri	Totale
Da solo/a	6,8	8,2	7,2
Con moglie/ marito, fidanzata/o, compagna/o	38,7	39,3	38,9
Con più componenti della famiglia (con bambini)	25,9	18,0	23,8
Con più componenti della famiglia (senza bambini)	5,7	2,5	4,8
Con amici e familiari	8,0	5,7	7,4
Con amici	8,3	5,7	7,6
Con colleghi di lavoro	1,2	0,0	0,9
Con un gruppo organizzato	5,4	20,5	9,4
Totale	100,0	100,0	100,0



Mezzi di trasporto utilizzati
possibile più risposte, % calcolata sul totale vacanzieri

	Italiani	Stranieri	Totale
Aereo con volo speciale/low cost	0,3	31,1	8,8
Aereo con volo di linea	1,7	27,3	8,8
Aereo con volo charter	0,0	1,5	0,4
Traghetto	0,0	0,0	0,0
Auto propria /della famiglia	63,6	12,9	49,5
Auto aziendale	1,2	0,0	0,8
Auto a noleggio	2,6	6,1	3,6
Auto amici/parenti	11,1	0,8	8,2
Moto	0,3	0,0	0,2
Treno	10,8	18,9	13,1
Autobus/ pullman di linea	2,0	0,8	1,7
Pullman per tour organizzato	5,2	27,3	11,4
Camper	5,0	3,8	4,6
Altro	1,2	0,8	1,1

Il soggiorno dei turisti stranieri ha luogo prevalentemente nelle strutture ricettive alberghiere (47,7%), con una netta preferenza per gli hotel di categoria media (hotel 3 stelle 50,8%) e si protrae mediamente fino a 6 notti (4-6 notti per il 54,5% degli intervistati e 2-3 notti nel 19% dei casi). Tra le strutture ricettive extralberghiere emerge il dato dei B&B, scelto dal 15% degli intervistati.

Gli italiani si dividono tra hotel (43,3%), seconde case (16,6%) e residenze di amici e parenti (19,2%) e si trattengono meno a lungo degli stranieri (2-3 notti nel 50% dei casi e 4-6 notti per il 31,4%).



Tipologia di alloggio utilizzata per la vacanza
possibile più risposte, % calcolata sul totale vacanzieri

	Italiani	Stranieri	Totale
totale alberghi	43,4	47,7	44,6
hotel 1 stella	18,8	14,3	17,5
hotel 2 stelle	10,7	12,7	11,3
hotel 3 stelle	51,7	50,8	51,4
hotel 4 stelle	17,4	20,6	18,4
hotel 5 stelle	1,3	1,6	1,4
Casa privata	16,6	7,6	14,1
Casa privata in affitto	1,5	6,8	2,9
B&B	6,7	15,2	9,1
Agriturismo	7,9	8,3	8,0
Campeggio	2,6	3,0	2,7
Residenze di amici e parenti	19,2	10,6	16,8

Numero notti trascorse

	Italiani	Stranieri	Totale
1 notte	7,1	3,3	6,1
2-3 notti	50,0	19,0	41,5
4-6 notti	31,4	54,5	37,7
7-13 notti	10,2	18,2	12,4
14-30 notti	1,2	3,3	1,8
più di 30	0,0	1,7	0,5
Totale	100,0	100,0	100,0

media n. notti

permanenza media totale	3,9	6,0	4,5
--------------------------------	------------	------------	------------

La soddisfazione

Il giudizio sulla vacanza è mediamente positivo: in una scala da 1 a 10, i turisti intervistati nei siti e musei archeologici dell'Umbria hanno espresso un voto medio pari a 8: sono particolarmente soddisfatti dell'ospitalità e cortesia delle persone incontrate nel corso della vacanza e della qualità del cibo, ma anche dell'offerta culturale in generale e di quella archeologica in particolare.

Giudizio medio sulla vacanza
(dove 1 è il minimo e 10 il massimo)

	Italiani	Stranieri	Totale
La cortesia/ospitalità della gente	7,9	8,4	8,0
La qualità del mangiare e bere	8,3	8,6	8,4
L'accoglienza nelle strutture di alloggio	7,6	7,8	7,7
Il rispetto per l'ambiente/urbanizzazione/inquinamento	7,2	7,2	7,2
L'organizzazione del territorio	7,0	6,9	6,9
Il traffico	6,9	6,7	6,8
L'offerta di intrattenimento	7,3	7,4	7,3
L'offerta culturale	7,9	8,0	7,9
L'offerta archeologica	7,8	8,1	7,9
La pulizia del luogo	7,4	7,2	7,3
La pulizia dell'alloggio	7,6	7,3	7,5
Il costo dei trasporti locali	7,1	7,1	7,1
Il costo dell'alloggio	7,5	7,3	7,5
Il costo della ristorazione	7,6	7,8	7,7
Informazioni turistiche	7,4	7,4	7,4
Offerta turistica nel complesso	7,9	8,1	7,9

Per quanto concerne l'importanza attribuita ai fattori della vacanza, si rileva la maggiore importanza attribuita dagli stranieri ad alcuni elementi quali il "rispetto dell'ambiente/urbanizzazione/inquinamento", l'organizzazione del territorio, la pulizia dell'alloggio, il costo dei trasporti locali e le informazioni turistiche, tutti fattori ai quali hanno assegnato il massimo punteggio (10).



L'importanza attribuita ai fattori della vacanza
(dove 1 è il minimo e 10 il massimo)

	italiani	stranieri	totale
La cortesia/ospitalità della gente	8,2	8,6	8,3
La qualità del mangiare e bere	8,7	8,9	8,7
L'accoglienza nelle strutture di alloggio	8,5	8,6	8,5
Il rispetto per l'ambiente/urbanizzazione/inquinamento	8,6	10,0	8,9
L'organizzazione del territorio	8,7	10,0	8,8
Il traffico	8,3	-	8,3
L'offerta di intrattenimento	9,3	9,4	9,3
L'offerta culturale	9,2	9,4	9,2
L'offerta archeologica	9,0	9,5	9,2
La pulizia del luogo	8,8	9,3	8,8
La pulizia dell'alloggio	9,0	10,0	9,2
Il costo dei trasporti locali	8,9	10,0	9,0
Il costo dell'alloggio	8,8	8,7	8,8
Il costo della ristorazione	8,3	7,8	8,2
Informazioni turistiche	8,7	10,0	8,9

Il giudizio sulla raggiungibilità dei siti e dei musei archeologici della regione è mediamente positivo: l'88,6% degli italiani e il 90,4% degli stranieri afferma di averli raggiunti con facilità. Tra coloro i quali hanno lamentato difficoltà nella raggiungibilità, le motivazioni principali sono rinvenibili nella scarsa segnaletica (65,5% italiani, 100% stranieri) e nella difficoltà di individuare i punti informativi sul territorio (31% italiani, 63,6% stranieri).

Ha raggiunto facilmente il sito/museo

	Italiani	Stranieri	Totale
Si	88,6	90,4	89,2
No	11,4	9,6	10,8
Totale	100,0	100,0	100,0

Se no perché

possibili più risposte; % calcolata sul totale risposte negative

	Italiani	Stranieri	Totale
la segnaletica non è sufficiente	65,5	100,0	77,5
non è presente su guide/materiale informativo	10,3	18,2	12,5
non si trovano punti informativi sul territorio	31,0	63,6	40,0
non è collegato a nessun altro centro dai trasporti locali	6,9	0,0	5,0
gli orari di visita non sono pensati per chi è in vacanza	13,8	0,0	10,0
altro	0,0	9,1	2,5

Infine, l'indagine sulla soddisfazione dei visitatori dei siti e musei archeologici per ciascuno dei fattori di valutazione proposti, rileva un discreto livello di soddisfazione per l'offerta archeologica del sito (molto soddisfatto il 29,8% e abbastanza soddisfatto il 63%), per le guide turistiche (molto soddisfatto il 22% e abbastanza soddisfatto il 58,3%), per lo stato di manutenzione (molto soddisfatto il 32% e abbastanza soddisfatto il 49,8%) e per la pulizia dei locali (molto soddisfatto il 32,5% e abbastanza soddisfatto il 45,6%).

Soddisfazione per i siti/musei archeologici

	Molto soddisfatto	Abbastanza Soddisfatto	Sufficientemente soddisfatto	Poco soddisfatto	Per nulla soddisfatto	Totale
Offerta archeologica del sito/museo	29,8	63,1	6,8	0,3	0,0	100,0
Personale (guide)	22,0	58,3	16,9	1,7	1,0	100,0
Materiale informativo	16,4	51,5	28,5	3,3	0,3	100,0
Stato di manutenzione del sito/museo	32,0	49,8	15,9	2,3	0,0	100,0
Pulizia del sito/museo	32,5	45,6	20,0	2,0	0,0	100,0
Orario di visita	24,3	47,2	24,9	3,7	0,0	100,0
Prezzo del biglietto	25,6	44,5	25,2	4,7	0,0	100,0
Varietà dell'offerta souvenir nel bookshop	17,3	36,0	41,0	5,3	0,4	100,0

La spesa

La spesa media dei turisti individuali è intorno ai 108 euro a persona per il viaggio e 36 euro al giorno per l'alloggio. In particolare, gli italiani riescono a contenere il *budget* per entrambe le voci di spesa, probabilmente grazie alla tendenza a spostarsi con auto propria e a pernottare in case private e hotel di categoria media. Infatti, la spesa dei vacanzieri italiani è mediamente pari ai 50 euro per il viaggio e 30 euro al giorno per l'alloggio, contro la spesa media degli stranieri che si aggira sui 364 euro a persona per il solo viaggio (un dato che comprende anche i viaggi a lunga distanza) e 50 euro per l'alloggio. I pacchetti tutto compreso costano circa 60 euro al giorno ai turisti italiani e 86 euro a quelli stranieri.

Spesa sostenuta per il viaggio e l'alloggio dai vacanzieri che non hanno utilizzato pacchetti

	Spesa media a persona in euro		
	Italiani	Stranieri	Totale
Viaggio A/R	50,47	364,04	108,13
Alloggio (media giornaliera)	31,11	50,81	36,48

Spesa media giornaliera a persona per un pacchetto tutto compreso

	Spesa media giornaliera pro-capite		
	Italiani	Stranieri	Totale
Pacchetto tutto compreso (euro)	60,56	86,41	203,82

Anche per le spese giornaliere extra viaggio e alloggio (ristoranti, trasporti, ingresso ai musei, shopping, ecc.) si registrano valori più elevati per i vacanzieri stranieri (la spesa media italiana è intorno ai 54 euro, mentre quella straniera è sui 70 euro al giorno), specie per quanto concerne l'analisi per classi di spesa dai 60 euro al giorno in su: il 13,6% degli stranieri spende dai 61 ai 90 euro al giorno (contro il 9,5% degli italiani) e quasi il 16% arriva a spendere giornalmente più di 150 euro (gli italiani sono l'8%).

Quota di turisti per classe di spesa (escluso viaggio e alloggio)

	Italiani	Stranieri	Totale
da 0 a 30	46,3	46,2	46,3
da 31 a 60	22,1	16,7	20,6
da 61 a 90	9,5	13,6	10,6
da 91 a 120	8,0	2,3	6,5
da 121 a 150	6,0	5,3	5,8
oltre 150	8,0	15,9	10,2
Totale	100,0	100,0	100,0

Spesa media (escluso viaggio e alloggio)			
Spesa media giornaliera	54,56	70,45	58,93

Infine, è stato chiesto ai turisti intervistati di indicare la spesa media giornaliera sostenuta da ciascuno di loro per ogni singola macro-voce di spesa: molti gli acquisti dei prodotti eno-gastronomici (24%) e artigianali tipici (18%) sia per gli italiani che per gli stranieri, che hanno speso in media sui 15-18 euro al giorno, e le spese per attività ricreative a carattere culturale.

Tra queste ultime emergono le spese per l'acquisto di biglietti di ingresso ai siti e musei archeologici e quelle per gli altri musei e monumenti della regione: il 14,4% degli stranieri intervistati ha comprato almeno un biglietto di ingresso ad un sito archeologico e il 25,8% ha sostenuto la spesa per l'ingresso per uno o più musei archeologici, mentre gli italiani che hanno dichiarato di aver comprato almeno un biglietto di ingresso per tali strutture sono stati circa il 13% degli intervistati per entrambe le tipologie museali.

Poche, invece, le visite guidate (il 6,3% ha effettuato almeno una visita turistica guidata e appena l'1,3% ha partecipato a visite archeologiche specializzate a pagamento), soprattutto per gli italiani (4,4% contro l'11,4% degli stranieri) e, ancor meno, gli acquisti presso i *bookshop* dei musei (appena il 3%) e quelli per mostre ed esposizioni temporanee (1,3%); poco diffusi, limitatamente all'offerta, i biglietti integrati "musei e trasporti" acquistati dal 3% circa dei vacanzieri. Infine, gli acquisti di *souvenir* da parte del 24% degli italiani e del 30% degli stranieri che spendono in media ogni giorno circa 20 euro a testa e le spese nei pubblici esercizi (la spesa media giornaliera nei ristoranti si aggira intorno ai 45-50 euro a persona).

	Spesa media giornaliera a persona (euro)			Quota di turisti che effettua ogni singola voce di spesa (%)		
	italiani	stranieri	totale	italiani	stranieri	totale
	euro			%		
Pubblici esercizi						
Ristoranti, pizzerie	43,45	52,05	45,61	52,2	45,5	50,3
Bar, caffè, pasticcerie	8,14	11,18	8,89	40,2	34,1	38,5
Agroalimentare						
Cibi e bevande acquistati in supermercati e negozi	21,50	8,08	18,90	14,6	9,1	13,1
Acquisti di prodotti enogastronomici tipici	14,9	18,5	15,9	24,5	24,2	24,4
Abbigliamento						
Acquisti di abbigliamento	23,28	21,43	22,84	8,5	6,8	8,0
Acquisti di calzature, accessori	53,00	-	53,00	1,5	-	1,1
Acquisti di abbigliamento per la pratica di sport	8,00	-	8,00	0,3	-	0,2
Acquisti di calzature, accessori per la pratica sportiva	34,00	-	34,00	0,6	-	0,4
Attività sportive (impianti es. piscine, campi tennis, ecc.)						
Attività ricreative						
Attività ricreative (cinema, discoteca)	16,47	8,08	14,58	7,0	5,3	6,5
Guide archeologiche specializzate	5,09	3,75	4,87	1,5	0,8	1,3
Biglietti integrati musei e trasporti	11,29	10,75	11,14	2,9	3,0	2,9
Biglietti siti archeologici	4,21	6,96	5,02	13,1	14,4	13,5
Biglietti musei archeologici	3,85	12,87	7,69	13,4	25,8	16,8
Biglietti altri musei e monumenti	5,74	5,98	5,81	12,5	14,4	13,1
Spettacoli teatrali, concerti, folcloristici	16,97	-	16,97	2,0	-	1,5
Servizi benessere (sauna, bagno turco, massaggi)	6,00	-	6,00	0,3	-	0,2
Visite guidate	5,64	9,43	7,53	4,4	11,4	6,3
Bookshop nei musei	5,48	7,50	5,91	3,2	2,3	2,9
Audioguide nei musei	5,00	-	5,00	0,3	-	0,2
Biglietti per mostre ed esposizioni	3,33	1,00	2,94	1,5	0,8	1,3
Altre attività culturali	2,60	-	2,60	0,6	-	0,4
Trasporti						
Trasporti pubblici/taxi	7,49	17,16	13,86	4,4	22,0	9,3
Parcheggi	4,95	9,72	5,31	21,6	4,5	16,8
Tabacchi editoria						
Tabacchi	4,59	5,59	4,80	20,1	13,6	18,3
Editoria	4,07	5,88	4,74	5,8	9,1	6,7
Altre industrie manifatturiere						
Igiene personale e salute	6,46	6,82	6,64	0,9	2,3	1,3
Souvenir	19,13	21,26	19,82	24,2	30,3	25,9
Acquisti di prodotti artigianali tipici	15,42	13,24	14,99	20,7	12,9	18,5
Acquisti di gioielleria, bigiotteria, orologeria e simili	13,03	12,08	12,88	2,9	1,5	2,5
Altro shopping	13,30	17,26	14,02	13,1	7,6	11,6
Altre spese	16,67	-	16,67	0,3	-	0,21

2. LE IMPRESE DEL TURISMO ARCHEOLOGICO E LE CARATTERISTICHE DEL SISTEMA OSPITALE

Le aree territoriali vocate al turismo archeologico

L'analisi degli elementi di attrattività di rilievo archeologico presenti in Umbria, con particolare riferimento alle tracce della presenza della civiltà etrusca, è finalizzata ad individuare l'esistenza e la consistenza quantitativa e qualitativa di linee di offerta focalizzate intorno alla proposta di fruizione di musei archeologici, antiquarium e raccolte archeologiche, di aree archeologiche e monumenti (mura, archi, teatri e anfiteatri, ecc.) ricollegabili alle grandi civiltà del passato che hanno segnato il territorio umbro.

La possibilità di organizzare un sistema regionale o interregionale di offerta tematico intorno all'archeologia richiede di censire, seppur sommariamente, il patrimonio archeologico per capire se esistono in Umbria "aree vocate" caratterizzate dalla rilevanza quantitativa e qualitativa dei fattori di attrattività e dei servizi che ne rendono possibile una fruizione "special interest", cioè capace di fornire risposta, in primo luogo, alle esigenze di conoscenza di pubblici particolarmente interessati alle tracce delle civiltà che hanno segnato la storia antica del territorio umbro (turismo scolastico, appassionati di archeologia, ecc.) e/o che richiedono la possibilità di vivere il bene archeologico all'interno di una esperienza attiva (laboratori, percorsi e itinerari didattici, eventi, spettacoli, riscoperta di cibi e tradizioni delle antiche civiltà, ecc.).

Va subito sottolineato come in tutto il territorio regionale sia presente, in maniera diffusa e capillare, un elevato numero di musei, antiquarium di grande interesse che raccolgono i reperti dei ritrovamenti effettuati nel tempo in Umbria, di raccolte e sezioni dedicate all'archeologia all'interno di musei "generalisti", di aree archeologiche, spesso con scavi ancora attivi e di grande potenzialità, nonché di "monumenti" creati dalle civiltà che si sono susseguite in Umbria (etrusca, umbra-sannitica, romana).

In questa ricerca i fattori che determinano la vocazione archeologica di un sistema di offerta territoriale sono stati individuati in:

- presenza di musei archeologici, antiquarium, centri di documentazione;
- presenza di raccolte archeologiche all'interno di musei "generalisti";

- presenza di aree archeologiche e monumenti visitabili;
- offerta di servizi di animazione e spettacolarizzazione della visita in musei, aree archeologiche e monumenti;
- organizzazione di eventi per la valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale locale.

Sulla base della presenza di tali fattori e della loro concentrazione quantitativa e/o qualitativa, sono state delimitate alcune macro aree territoriali in cui il potenziale di attrazione di flussi turistici determinato dalla presenza di beni archeologici risulta essere particolarmente rilevante, pur rimanendo esclusi da questa classificazione alcuni territori che, comunque, si contraddistinguono per la presenza di beni archeologici di notevole importanza, ma che rimangono sostanzialmente "isolati e autonomi", come Todi, Città di Castello, Massa Martana, Giano dell'Umbria.

Tabella 1 – Macro aree territoriali a spiccata vocazione per il turismo archeologico

Macro area	Comuni ricompresi	Tematismi prevalente (in ordine di importanza)	Livello attuale di attrattività per il turismo archeologico
Perugino	Perugia, Corciano, Torgiano	Civiltà etrusca Civiltà romana	elevato
Orvietano	Orvieto, Porano, Baschi, Montecchio	Civiltà etrusca Civiltà romana	elevato
Ternano	Terni, Otricoli, Nami, Amelia, Lugnano in Teverina	Civiltà romana	medio-alto
Assisano	Assisi, Spello, Cannara, Bettona	Civiltà romana Civiltà etrusca	medio
Eugubino	Gubbio, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Scheggia	Civiltà degli Umbri Civiltà romana	medio
Folignate	Foligno, Bevagna, Montefalco	Civiltà romana Civiltà degli Umbri	medio
Spoletino e Val Nerina	Spoletino e Campello sul Clitunno, Norcia	Civiltà romana Civiltà umbro-sannitica	medio

All'interno di queste macro aree, che come già sottolineato non ricomprendono l'intero patrimonio archeologico dell'Umbria, non è riscontrabile una sostanziale omogeneità qualitativa dei beni archeologici e delle strutture e servizi per la loro fruizione. Le sottostanti tabelle vogliono, appunto, fotografare i principali beni archeologici presenti in ogni singola area.

Tabella 2 – Macro area del Perugino (Perugia, Corciano, Torgiano): principali beni archeologici

Bene archeologico	Comune	Museo archeologico nazionale	Museo-raccolta archeologico non statale	Museo con collezioni archeologiche	Area archeologica monumento	Tematismo
Museo archeologico nazionale dell'Umbria	Perugia	X				Collezioni etrusco-romana e preistorica
Area archeologica Piazza Cavallotti	Perugia				X	Civiltà romana
Ipogeo dei Volumni e Necropoli del Palazzone	Perugia				X	Civiltà etrusca
Pozzo etrusco Sorbello	Perugia				X	Civiltà etrusca
Pozzo etrusco di Via Caporali	Perugia				X	Civiltà etrusca
Ipogeo di S. Manno	Perugia				X	Civiltà etrusca
Mura etrusche con Porta Marzia e Arco etrusco	Perugia				X	Civiltà etrusca
Tomba del Faggeto	Perugia				X	Civiltà etrusca
Museo paleontologico	Corciano		X			Collezioni preistoriche
Raccolta archeologica	Corciano		X			Collezione preistorica e archeologica
Necropoli etrusca Strozacapponi	Corciano				X	Civiltà etrusca
Museo del Vino Fondazione Lungarotti	Torgiano			X		Reperti di varia provenienza

Tabella 3 – Macro area dell’Orvietano (Orvieto, Porano, Baschi, Montecchio): principali beni archeologici

Bene archeologico	Comune	Museo archeologico nazionale	Museo-raccolta archeologico non statale	Museo con collezioni archeologiche	Area archeologica monumento	Tematismo
Museo Archeologico Nazionale	Orvieto	X			X	Civiltà etrusca
Necropoli etrusca di Crocifisso del Tufo	Orvieto				X	Civiltà etrusca
Museo Claudio Faina	Orvieto		X			Civiltà etrusca
Porto Romano di Pagliano	Orvieto				X	Civiltà romana
Orvieto sotterranea - Parco Archeologico ambientale dell’Orvietano	Orvieto				X	Civiltà etrusca
Resti del tempio etrusco del Belvedere	Orvieto				X	Civiltà etrusca
Tomba Etrusca Hescanas	Porano				X	Civiltà etrusca
Necropoli preromana Vallone di San Lorenzo	Montecchio				X	Civiltà preromana
Antiquarium Comunale di Tenaglie	Montecchio		X		X	Civiltà preromana
Antiquarium Comunale di Baschi e Scavo Archeologico di Scoppieto	Baschi		X		X	Civiltà romana

Tabella 4 – Macro area del Ternano (Terni, Otricoli, Narni, Amelia, Lugnano in Teverina): principali beni archeologici

Bene archeologico	Comune	Museo archeologico nazionale	Museo-raccolta archeologico non statale	Museo con collezioni archeologiche	Area archeologica monumento	Tematismo
Parco archeologico Carsulae	Terni e San Gemini				X	Civiltà romana
Mostra Permanente di Paleontologia di San Tommaso	Terni			X		Civiltà preistoriche
Anfiteatro romano "Fausto"	Terni				X	Civiltà romana
Museo archeologico -Stabilimento Ex Siri	Terni		X			Collezioni preromana e romana-tardo antica
Parco archeologico Ocriculum	Otricoli				X	Civiltà romana
Antiquarium Casale San Fulgenzio	Otricoli		X			Civiltà romana
Museo della città e territorio (Raccolta archeologica)	Narni			X		Civiltà pre romana e romana
Narni sotterranea	Narni				X	Civiltà romana
Ex chiesa di San Domenico -raccolta paleontologica	Narni			X		Civiltà preistoriche
Cisterna romana	Amelia				X	Civiltà romana
Museo archeologico e Pinacoteca	Amelia			X		Civiltà romana
Antiquarium Comunale e circuito museale cittadino	Lugnano in Teverina		X	X		Civiltà romana

Tabella 5 – Macro area dell'Assisano (Assisi, Bettona, Cannara, Spello): principali beni archeologici

Bene archeologico	Comune	Museo archeologico nazionale	Museo-raccolta archeologico non statale	Museo con collezioni archeologiche	Area archeologica monumento	Tematismo
Museo del Foro romano e Collezione archeologica	Assisi		X			Civiltà romana
Tomba etrusca a camera	Bettona				X	Civiltà etrusca
Mura etrusche	Bettona				X	Civiltà etrusca
Area archeologica Collemancio e Antiquarium comunale Urvinum Hortense	Cannara		X		X	Civiltà romana
Spello città riaperta - circuito di visita tra arte, archeologia e natura	Spello				X	Civiltà romana

Tabella 6 – Macro area dell'Eugubino (Gubbio, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Scheggia): principali beni archeologici

Bene archeologico	Comune	Museo archeologico nazionale	Museo-raccolta archeologico non statale	Museo con collezioni archeologiche	Area archeologica monumento	Tematismo
Museo civico (Pinacoteca e museo archeologico)	Gubbio			X		Civiltà umbra e romana
Teatro romano e Antiquarium	Gubbio				X	Civiltà romana
Mausoleo c.d. di Pomponio Grecino	Gubbio				X	Civiltà romana
Museo Diocesano - collezione archeologica	Gubbio			X		Collezione con reperti di varia provenienza
Museo Civico - Rocca Flea	Gualdo Tadino			X		civiltà umbra e romana
Antiquarium comunale	Fossato di Vico		X			Civiltà preistorica, umbra e romana
Raccolta archeologica comunale	Scheggia		X			Civiltà romana

Tabella 7 – Macro area del Folignate (Foligno, Bevagna, Montefalco): principali beni archeologici

Bene archeologico	Comune	Museo archeologico nazionale	Museo-raccolta archeologico non statale	Museo con collezioni archeologiche	Area archeologica monumento	Tematismo
Museo Archeologico "Plestini Umbri" - Colfiorito	Foligno		X			Civiltà umbra
Museo Archeologico di Palazzo Trinci	Foligno			X		Civiltà romana
Museo comunale e Circuito Museale cittadino	Bevagna		X			Civiltà preromana e romana
Edificio termale con mosaico	Bevagna				X	Civiltà romana
Museo Civico di S. Francesco (raccolta archeologica)	Montefalco			X		Civiltà romana e alto medioevale

Tabella 8 – Macro area dello Spoletino e della Val Nerina (Spoleto e Campello sul Clitunno, Norcia): principali beni archeologici

Bene archeologico	Comune	Museo archeologico nazionale	Museo-raccolta archeologico non statale	Museo con collezioni archeologiche	Area archeologica monumento	Tematismo
Museo Archeologico Nazionale di Spoleto e teatro romano	Spoleto	X				Civiltà romana e preistorica
Casa romana	Spoleto				X	Civiltà romana
Tempietto del Clitunno	Campello sul Clitunno				X	Civiltà romana e alto medioevale
Mostra archeologica permanente e Criptoportico romano di Porta Ascolana	Norcia		X		X	Civiltà romana e preromana
Collezione archeologica Massenzi	Norcia			X		Civiltà etrusca e greca
Mostra Permanente "Partire per l'aldilà"	Norcia			X		Civiltà preromana

Il sistema di offerta

Complessivamente i comuni della regione Umbria, legati all'archeologia, contano un'elevata offerta di imprese direttamente e indirettamente turistiche: si contano, infatti, circa 700 alberghi e strutture ricettive, pari al 64,2% del totale regionale, quasi 2.500 ristoranti e bar (76,3%) e oltre 2.300 imprese di trasporti (77,2%).

Tra i comuni che presentano un'elevata offerta ricettiva alberghiera ed extralberghiera, emergono Assisi (20,5% sul totale dei comuni indicati nella tabella) e Perugia (16,1%). Si segnalano inoltre il comune di Orvieto (6,7%), Gubbio (5,5%) e Terni (5,2%).

Le imprese turistiche dei territori dell'archeologia

	provincia	alberghi e strutture ricettive	ristoranti e bar	trasporti
Perugia	Perugia	111	574	638
Gubbio	Perugia	38	142	141
Pietralunga	Perugia	8	8	7
San Giustino	Perugia	6	51	32
Città Di Castello	Perugia	22	168	137
Umbertide	Perugia	14	70	49
Spoletto	Perugia	50	170	115
Norcia	Perugia	18	33	26
Forca Di Ancarani (Comune Di Cerreto Di Spoleto)	Perugia	1	9	2
Trevi	Perugia	15	37	27
Bevagna	Perugia	8	22	10
Foligno	Perugia	28	162	151
Nocera Umbra	Perugia	5	26	13
Gualdo Tadino	Perugia	8	54	35
Fossato Di Vico	Perugia	5	6	3
Scheggia e Pascelupo	Perugia		9	5
Sigillo	Perugia	5	10	3
Tuoro Sul Trasimeno	Perugia	18	24	8
Assisi	Perugia	141	133	126
Spello	Perugia	18	25	27
Collemancio Di Cannara	Perugia	5	9	24
Corciano	Perugia	10	55	81
Montefalco	Perugia	11	18	14
Todi	Perugia	27	58	98
Otricoli	Terni	2	11	6
Narni	Terni	12	66	98
Terni	Terni	36	354	300
Carsulæ (Comune Di San Gemini)	Terni	4	14	13
Amelia	Terni	12	33	51
Orvieto	Terni	46	130	73
Lugnano In Teverina	Terni	1	8	5
Montecchio	Terni	4	7	

I dati analizzati nel corso del capitolo, dimostrano come ci si trovi, dunque, di fronte a sistemi di offerta in cui spicca un'area che si caratterizza per la concentrazione di una pluralità di elementi di attrazione turistica di varia natura, fra cui anche beni culturali archeologici di particolare importanza (musei archeologici, raccolte archeologiche, aree archeologiche, monumenti).

Queste aree, nel loro complesso e nei singoli fattori di attrattività risultano, già ben conosciute dal turismo (indipendente ed organizzato) e i beni di interesse archeologico sono oggetto di visita da parte di elevati flussi turistici, non necessariamente *special interest*, grazie anche alla presenza di infrastrutture e servizi che ne consentono una ottimale fruizione.

Intorno a queste aree ruotano territori "turisticamente secondari" in cui sono presenti beni di interesse archeologico, spesso di grande importanza scientifica, poco noti ai flussi turistici dove, in primo luogo, diventa fondamentale assicurare la visitabilità (apertura al pubblico, sorveglianza, segnaletica, ecc.) e, in secondo luogo, ma non certo di minore importanza, organizzare servizi per una fruizione moderna, interattiva, spettacolarizzata del bene archeologico.

Il tutto, naturalmente, in una visione di sistema territoriale ampio (circuiti museali locali, accordi di collaborazione fra Soprintendenza ai beni culturali e archeologici e amministrazioni locali con il coinvolgimento del mondo dell'associazionismo non profit).

L'analisi si è poi ampliata al censimento delle imprese operanti in Umbria nella gestione di musei e aree archeologiche e, comunque, attive nei servizi per la fruizione del bene culturale archeologico.

Tabella 9 – Soggetti operanti professionalmente nei servizi museali e nella valorizzazione del patrimonio archeologico

Organizzazione	Sede	Natura giuridica	Attività e servizi per la valorizzazione del patrimonio archeologico	Musei/aree archeologiche gestite
SistemaMuseo www.sistemamuseo.it	Perugia	Società cooperativa	Gestione e valorizzazione di musei e beni culturali: GESTIONE EVENTI ESPOSITIVI (progettazione e realizzazione eventi espositivi temporanei; servizi specializzati per mostre ed eventi); SERVIZI EDUCATIVI (ideazione e gestione attività ludico-laboratoriali per scuole; progetti ed attività a supporto del turismo scolastico; visite didattiche ed attività per adulti); ATTIVITA' DI PRODUZIONE CULTURALE (progettazione e realizzazione di eventi e attività culturali; coordinamento attività e servizi per festival e manifestazioni artistiche); PROGETTI DI VALORIZZAZIONE (progettazione e realizzazione interventi di valorizzazione territoriale; studi di fattibilità ed analisi territoriali dell'offerta culturale); GESTIONE BANCHI VENDITA (allestimento e gestione di punti vendita per il settore turismo e beni culturali. Ideazione e realizzazione merchandising per musei, aree archeologiche, ecc.); SISTEMI DI COMUNICAZIONE (realizzazione progetti di comunicazione integrata per la promozione, valorizzazione ed informazione attività culturale).	Amelia, Assisi, Baschi, Bettona, Bevagna, Gualdo Tadino, Lugnano in Teverina, Montecchio, Narni, Perugia, S. Gemini, Terni, Todi
Intrageo www.intrageo.com	Todi	impresa	Ricerca, recupero, tutela e valorizzazione del patrimonio storico e archeologico. Realizzazione archeoguide multimediali su piattaforma, computer palmare per musei, siti archeologici e parchi; servizi per aree e musei archeologici (attività ludiche per scuole; attività e laboratori didattici, visite guidate a siti archeologici, musei, cavità artificiali); organizzazione eventi, mostre e convegni; progetti editoriali.	Museo Archeologico Nazionale di Orvieto e alla Necropoli etrusca di Crocifisso del Tufo

(SEGUE) Tabella 9 – Soggetti operanti professionalmente nei servizi museali e nella valorizzazione del patrimonio archeologico

Organizzazione	Sede	Natura giuridica	Attività e servizi per la valorizzazione del patrimonio archeologico	Musei/aree archeologiche gestite
Fulginart soc. coop. arl	Foligno	Società cooperativa	Gestione museale, visita guidata in inglese e francese, laboratori didattici, eventi culturali	Museo archeologico Palazzo Trinci a Foligno; Museo Archeologico "Plestini Umbrì" Colfiorito
Gubbio Cultura e Multiservizi srl	Gubbio	S.r.l. a partecipazione pubblica (Comune di Gubbio)	Gestione museale, servizi museali, visite guidate,	Musei civici di Gubbio
Cooperativa Sociale "Il Gabbiano" www.museogubbio.it	Gubbio		Gestione museale, visite guidate, attività didattiche e organizzazione attività didattiche	Museo Diocesano Gubbio
Orvieto Underground Speleotecnica S.r.l. www.orvietounderground.it	Orvieto	Srl	Visite a Orvieto sotterranea; itinerari e laboratori didattici (La scrittura etrusca; La pittura etrusca; L'approvvigionamento idrico nella città antica. Orvieto, un caso emblematico); passeggiate archeo - naturalistiche nel Parco archeologico ambientale dell'Orvietano; matrimoni in grotta.	Orvieto sotterranea e Parco archeologico ambientale dell'orvietano

(SEGUE) Tabella 9– Soggetti operanti professionalmente nei servizi museali e nella valorizzazione del patrimonio archeologico

Organizzazione	Sede	Natura giuridica	Attività e servizi per la valorizzazione del patrimonio archeologico	Musei/aree archeologiche gestite
TerniMusei www.ternimusei.it	Terni	Associazione temporanea di imprese che gestisce i servizi al pubblico del Sistema museale Comune di Terni (Sistema Museo, Coop. Soc. ACTL, Coop. Soc. ALIS, Kairós, Cooperativa Punto Doc, Alpha s.n.c., Tethys s.n.c.	Gestione museale; attività didattiche e laboratori per adulti e scuole: visite didattiche; percorsi territoriali; attività tematiche; laboratori; incontri di approfondimento; progetti in partenariato; visite e attività per mostre temporanee; itinerari didattici per viaggi di istruzione	Sito archeologico di Carsulae e centro visita e documentazione; Mostra Permanente di Paleontologia (Ex chiesa di San Tommaso); Anfiteatro romano; Museo Archeologico Area Ex Siri
Kairos - servizi per la cultura ed il turismo www.kairos.tr.it	Terni	Società cooperativa	Gestioni musei, sedi espositive e luoghi di interesse storico, artistico, archeologico e ambientale. aree naturali (Cascata delle Marmore, Centro Visita e Documentazione "U. Ciotti" e Area Archeologica di Carsulae, Anfiteatro Romano, Mostra permanente di Paleontologia, Antenna Pressa, Museo Archeologico di Terni, ecc.). Ideazione e realizzazione di itinerari tematici e visite ai siti turistico-culturali umbri con guide turistiche abilitate. Laboratori didattici (La vita di tutti i giorni in una città romana: Carsulae, Archeologo e Restauratore, Mosaico romano), consulenze storiche, gestione info point.	Circuito museale Terni

(SEGUE) Tabella 9 – Soggetti operanti professionalmente nei servizi museali e nella valorizzazione del patrimonio archeologico

Organizzazione	Sede	Natura giuridica	Attività e servizi per la valorizzazione del patrimonio archeologico	Musei/aree archeologiche gestite
ALPHA - Servizi per i Beni Culturali www.alphaservizi.tr.it	Terni	s.n.c.	Attività di scavo archeologico, rilievi archeologici; ricerca e consulenza; progettazione e allestimento di strutture e percorsi didattico-informativi; attività didattica; pubblicazioni scientifiche	Circuito museale Terni
<u>Tethys</u>	Terni	s.n.c.	Specializzazione: paleontologia. Attività: ideazione, progettazione e gestione mostre e musei scientifici; consulenze; organizzazione convegni; attività scientifica, scavi, restauro, ecc.	Circuito museale Terni
Kronos società cooperativa archeologica www.archeokronos.it	Spoletto	Società cooperativa a r.l.	Tutela e valorizzazione patrimonio storico-artistico-archeologico anche a fini turistici. Attività: mostre e visite guidate in scavi archeologici, città d'arte e musei per valorizzare il patrimonio archeologico; campi archeologico-didattici per scuole ad approccio ludico-didattico sia sul campo che in laboratorio; corsi di scavo stratigrafico, rilievo planimetrico e prospettico, topografia archeologica per studenti universitari e appassionati di archeologia. Fine settimana turistico-archeologici in collaborazione con il Comune di Giano dell'Umbria all'insegna della cultura e della scoperta dei sapori antichi della Terra Umbra.	Spoletto, Giano dell'Umbria

(SEGUE) Tabella 9 – Soggetti operanti professionalmente nei servizi museali e nella valorizzazione del patrimonio archeologico

Organizzazione	Sede	Natura giuridica	Attività e servizi per la valorizzazione del patrimonio archeologico	Musei/aree archeologiche gestite
Archeotech www.archeotech.it	Gubbio	Studio Associato di archeologia	Valorizzazione del patrimonio archeologico, storico-artistico ed etnoantropologico: organizzazione ed allestimento di mostre, raccolte e collezioni museali; progettazione, organizzazione ed allestimento di parchi archeologici e percorsi turistici; organizzazione di eventi legati all'ambito dell'archeologia e della cultura; ricerche storico-artistiche, archivistiche, genealogiche; realizzazione di film-documentari e cd multimediali; organizzazione di attività didattiche e stage; Produzione di studi e ricerche di carattere scientifico e storiografico, finalizzati alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e archeologico indagato.	
Pozzo della Cava di Orvieto www.pozzodellacava.it	Spoletto	Casa Sciarra di Marco Sciarra	Gestione monumento nazionale e servizi turistici: visite guidate in Italiano e in lingua al Pozzo della Cava e alla sue grotte. Visite tematiche sulla ceramica orvietana, sulla ricerca e l'approvvigionamento dell'acqua in Orvieto; connessioni tra grotte, vino e gastronomia; rapporto tra etruschi e sottosuolo. Visite con degustazione e laboratori enogastronomici. Mini-corsi, stage e laboratori didattici per bambini o per adulti, per divertirsi imparando: Riprodurre pitture etrusche, restaurare ceramiche, catalogare frammenti antichi, ecc.	Orvieto – Pozzo della Cava
ARCHEOSTUDIO S.r.l. di T. Ercolanelli & C www.rdn.it/aziende/archeostudio/index.htm	Magione	srl	Ricerca archeologica e servizi culturali. Tre le altre attività: Valutazione, progettazione e gestione di Beni Culturali e Naturalistici destinati alla fruizione pubblica; didattica, training e conduzione di campi archeologici; consulenza per corsi di formazione professionale; ideazione e produzione di materiale audiovisivo e multimediale	

L'elenco di cui in tabella 9, sicuramente non completo, vista la dinamicità del settore e la presenza di esperti operanti singolarmente come liberi professionisti, ci fornisce ancora una volta una visione positiva delle potenzialità dell'offerta di servizi *special interest* intorno al patrimonio archeologico regionale: i soggetti responsabili della gestione di musei e aree archeologiche, soprattutto di quelle di maggiore rilievo, sono già oggi in grado di offrire al mercato e, in particolare, ai segmenti del turismo scolastico e del turismo *special interest* archeologico una notevole varietà di servizi che consentano una fruizione "non banale" dei beni archeologici.

Va sottolineato come l'Umbria sia stata in grado di far crescere una imprenditorialità nel campo dei servizi museali e di spettacolarizzazione dei beni culturali archeologici di notevole qualità, capace di esportare i propri servizi e la propria esperienza anche in regioni limitrofe.

L'azione imprenditoriale è poi affiancata e integrata dalla presenza attiva di centri studi, associazioni archeologiche e associazioni operanti nello studio, conservazione e valorizzazione turistica dei beni archeologici della nostra Regione. Le attività e le iniziative che questi soggetti, operando con metodi propri del mondo del non profit assicurano specie nei territori "secondari", contribuiscono a rafforzare le potenzialità di sviluppare politiche di offerta qualificate per il turismo archeologico, assicurando in molti casi l'effettiva fruizione di beni culturali "minori" che, in assenza, risulterebbero esclusi dalla possibilità di essere fruiti da parte dei turisti.

Tabella 10 - Principali associazioni e soggetti non profit umbri attivi nella valorizzazione beni archeologici

Ente	Sede/sedi in Umbria	Attività	Sito web
Archeoclub d'Italia	Foligno, Perugia, Spoleto, Todi, Otricoli	Associazione culturale, nata nel 1971 come centro di documentazione archeologica, opera nella promozione, tutela e valorizzazione di tutti i beni culturali (250 sedi e circa 15.000 gli iscritti)	www.archeoclubitalia.it
Associazione Archeodidattica	Perugia	Formata da archeologi e maestri d'arte, organizza attività scientifiche e ludiche legate al mondo dell'archeologia e della storia antica presso il Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria (anno 2007-08): visite guidate al Museo; approfondimenti tematici (<i>La lingua degli Etruschi; Necropoli, riti e corredi funerari; Gli artigiani; La religione; Gli Umbri; I Romani</i>); attività didattiche per le scuole; attività di laboratorio per bambini di età compresa tra 6 ed 11 anni (<i>Lo scavo archeologico; La ceramica preistorica; Il mosaico romano; La tessitura; Moda e costumi; La cucina; Le fiabe; Gioielli e armi</i>). Visite guidate alla Necropoli del Palazzone, Ipogeo dei Volumni (Ponte San Giovanni).	
Associazione "Archeonursia"	Norcia	Gruppo archeologico locale fondato nel 2000, attivo nel volontariato in assistenza agli scavi archeologici in Val Nerina, nella salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archeologico, nella ricerca di finanziamenti per consentire il restauro e l'allestimento museale dei reperti	
Associazione Culturale Athenaeum	Perugia	Finalità: divulgare la cultura in varie forme. I temi di maggior interesse seguiti dall'associazione sono, tra gli altri, l'archeologia, l'arte, la spiritualità, legati alla vocazione storica di Perugia e del suo territorio (ad esempio, gli Umbri e gli Etruschi). Esempi di attività: <i>Ciclo di conferenze su Perugia antica: dagli etruschi al medioevo; Gi umbri: popolo d'Appennino</i>	www.athenaeumonline.org

(SEGUE) Tabella 10 - Principali associazioni e soggetti non profit umbri attivi nella valorizzazione beni archeologici

Ente	Sede/sedi in Umbria	Attività	Sito web
Associazione culturale Subterranea	Narni	Consentire la fruizione turistica di Narni sotterranea	www.narnisotterranea.it
Associazione "I Poligonalini"	Amelia	Visite guidate alle cisterne romane di Amelia; valorizzazione turistica del territorio amerino; partecipazione a Umbria Sotterranea e Italia Sotterranea	www.ameliasotterranea.it
Associazione "Pro Ponte Etrusca" Onlus	Perugia - Ponte S. Giovanni	Organizzazione di "Velimna, gli Etruschi del Fiume" - 6° edizione nel 2007: sfilata storica in costume, conferenze, visite guidate, cena etrusca, rappresentazioni teatrali ed altri eventi a tema etrusco. Periodo: mese di settembre	
Associazione Toward Sky	Todi	Pratica sportiva di discipline come arrampicata, speleologia, torrentismo, escursionismo, affiancata ad attività di ricerca in abito archeologico, storico, folcloristico, naturalistico e speleologico	http://tular.altervista.org/associazioni.php
Associazione UmbriaAntica	Terni	L'associazione formata da membri dell'Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche (AIGAE) ha attivato, in collaborazione con l'agenzia Algiz viaggi di Terni, il portale UmbriaAntica che offre itinerari di interesse archeologico e per le scuole	www.umbriantica.com
Fondazione Centro Studi Città di Orvieto	Orvieto	La fondazione creata da Comune di Orvieto, Provincia di Terni, Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto sostiene le attività della Scuola di etruscologia, in collaborazione con il Museo Farina	
Fondazione "Urvinum Hortense"	Cannara	Fondazione creata nel 1986 per la valorizzazione e conservazione delle antichità urinate dal Comune di Cannara, in concerto con l'Università degli Studi di Perugia, la Soprintendenza Archeologica dell'Umbria ed altri enti locali	www.urvinum.it

(SEGUE) Tabella 10 - Principali associazioni e soggetti non profit umbri attivi nella valorizzazione beni archeologici

Ente	Sede/sedi in Umbria	Attività	Sito web
Gruppi Archeologici d'Italia	Gruppo Archeologico Amerino; Gruppo Archeologico dell'Alfina (Castelgiorgio - TR); Gruppo Archeologico di Baschi; Gruppo Archeologico Guardese (Guardea Tr)	Associazione attiva a livello nazionale. Obiettivi principali: divulgazione e valorizzazione bene culturale archeologico: conferenze ed attività didattiche presso le scuole (simulazioni di scavo ed esperimenti di archeologia virtuale, in cui i bambini ricostruiscono, con le tecniche dei loro antenati, suppellettili varie ed imparano a misurarsi con la storia e i problemi della ricostruzione storica e dell'interpretazione di reperti e fonti)	www.gruppiarcheologici.org
Gruppo Archeologico Appennino Umbro Marchigiano	Sassoferrato (AN) (affiliato a Gruppi Archeologici d'Italia)	Organizzazione volontaristica per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale operante nei territori appenninici di Umbria e Marche	www.sentinum.it
Istituto di ricerche e documentazione sugli antichi umbri - IRDAU	Gubbio	Associazione creata dall'Università degli studi di Perugia e dal Comune di Gubbio per la valorizzazione della civiltà degli umbri. Pubblicazioni: libro "Dalle Tavole Eugubine... in tavola"; fumetto didattico "Sulle orme degli Antichi Umbri". Cortometraggio sugli Umbri delle Tavole Eugubine. Degustazione cucina Umbra: A pranzo con gli antichi Umbri (menù a base di farro, crescìa, brustengo, carne e visceri di capretti, porcellini da latte, verri e giovenche, dolci come "ciambellotti", "strufoli", "torcoli")	www.irdau.org
Laboratorio di Scienze della Terra	Spoletto	Il laboratorio è gestito dall'amministrazione comunale di Spoleto e opera come struttura museale didattica. Si occupa, fra l'altro, di attività di archeologia sperimentale: riscoperta materiali usati nella preistoria, le tecniche di trasformazione, le soluzioni tecnologiche per rispondere ai bisogni materiali della vita quotidiana, calandosi nei loro panni per capirne le difficoltà, i vantaggi, la qualità della vita e gli aspetti legati alla spiritualità e le espressioni artistiche	www.lst-spoletto.it
Paleoworking	delegazione Giano dell'Umbria	Associazione attiva a livello nazionale operante nel campo dell'archeologia sperimentale	www.medarch.org/paleoworking/

Mettendo insieme le iniziative offerte al visitatore da parte del sistema delle imprese culturali e del mondo del non profit, va sottolineato come l'Umbria può effettivamente contare già da ora su un elevato potenziale di servizi indispensabili per costruire un'offerta di qualità al turismo scolastico e special interest partendo dalla presenza di beni culturali archeologici. Si deve, pertanto, agire principalmente per dare continuità alle iniziative e per creare prodotti complessi che contengano tali servizi e individuare le migliori forme per la loro promozione e commercializzazione. La tabella 11 è volta solo ad evidenziare alcuni fra i molti esempi di servizi per la valorizzazione del patrimonio archeologico disponibili attualmente.

Tabella 11 – Esempi di laboratori didattici e di archeologia sperimentale

Soggetto organizzatore	Laboratorio	Località di ambientazione delle attività	Tipo di attività
Comune di Orvieto - Ufficio Cultura	Laboratorio etruschi di Orvieto	Orvieto	Il laboratorio (3 giornate) si rivolge a gruppi di ragazzi di età compresa tra 9-13 anni, non necessariamente organizzati in una classe scolastica. Il laboratorio propone situazioni di apprendimento e di gioco, stimolanti e gradevoli, tali da far crescere non solo competenze, conoscenze e informazioni, ma anche la capacità di scambio. Nel 2007 si è raggiunto il 18° anno di attività. Sito Internet: www.laboratorioetruschi.org
Comune di Terni - Assessorato alla Cultura	"Di.m. - didattica musealae"	Terni	Organizzazione attività didattiche per scuole che utilizza tutti i musei del Sistema Museale Ternano: itinerari tematici (archeologia e paleontologia) Sito Internet: www.dim.comune.terni.it
	Le antiche tecniche metallurgiche. I reperti rinvenuti nelle sepolture della conca ternana	Museo archeologico terni	1° Incontro Museo archeologico: Sepolture a inumazione e a incinerazione. Corredi funebri, tombe maschili e tombe femminili, con riferimento ai manufatti metallici e al loro valore sociale. Analisi singoli reperti, loro funzione, diversi tipi di metalli e tecniche di lavorazione utilizzate; relazione fra forma e funzione. Realizzazione da parte dei ragazzi di disegni e schede utilizzando le informazioni fornite dalla catalogazione dei reperti e dall'analisi personale. 2° Incontro Laboratorio Museo archeologico: Importanza della scoperta dei metalli e delle tecniche metallurgiche per il miglioramento della qualità della vita dell'uomo: utensili di selce e di metallo, diverse prestazioni e caratteristiche. Realizzazione di un reperto o di un frammento di esso, mediante utilizzo delle prime tecniche di lavorazione dei metalli.

(SEGUE) Tabella 11 – Esempi di laboratori didattici e di archeologia sperimentale

Soggetto organizzatore	Laboratorio	Località di ambientazione delle attività	Tipo di attività
	L'alimentazione nella Protostoria. Cosa e come mangiavano gli antichi abitanti della conca ternana	Museo archeologico terni	1° Incontro Museo archeologico: Osservazione di materiali fittili e di altro tipo utilizzati sia per la preparazione dei cibi che per mangiare. Che cosa mangiavano, quali gli alimenti che fanno parte ancora oggi delle nostre tavole e quelli che allora erano inesistenti. Come si procuravano gli alimenti. Materiali con cui venivano costruiti i recipienti e utensili. Denominazione dei diversi tipi di contenitori di terracotta e di ceramica. 2° Incontro Laboratorio Museo archeologico: attraverso proiezione di diapositive ed esame di manufatti ceramici presenti in museo si ripercorrono le diverse fasi di lavorazione dell'argilla, dal recupero della materia prima alla realizzazione dei diversi tipi di manufatti (vasellame e laterizi). Sono poi illustrate le tecniche di lavorazione (modellazione a mano, a stampo e al tornio) e i procedimenti di cottura all'interno. Realizzazione con l'argilla da parte dei ragazzi di piccoli manufatti, sperimentando le più semplici tecniche di lavorazione in uso presso gli antichi.
	L'uomo protostorico della conca ternana. Come vivevano gli antichi abitanti di Terni	Museo archeologico terni	Incontro Museo archeologico: Sepolture della necropoli dell'età del ferro, osservazione degli oggetti che fanno parte del corredo funebre. Funzione dei diversi oggetti, materiali con cui sono fatti e tecnica. Racconto di una storia ipotetica di uno dei personaggi sepolti. Giochi con i reperti: da una serie di disegni e immagini di oggetti antichi trovare quelli che rispondono alla tipologia dei reperti visti al museo.
	Il ritratto romano. Busti, teste e rilievi di epoca romana	Museo archeologico terni	A scuola: Osservare, attraverso foto e immagini varie, le caratteristiche di famose sculture di epoca romana. Museo archeologico: Osservazione di alcuni busti e rilievi (testa di Catone, Ara di Nettuno, Gladiatori in lotta, Torso marmoreo da Carsulae, ecc.). Osservazioni sul personaggio rappresentato: sembianze fisionomiche, atteggiamento, abbigliamento, acconciatura, ruolo sociale, età. Racconto di una storia che potrebbe essere quella del personaggio. Di che materiale sono fatti gli oggetti osservati e con quale metodo. Dove si trovavano originariamente. Disegno ritratto di un compagno di scuola come se fosse un antico abitante della Terni romana.

(SEGUE) Tabella 11 – Esempi di laboratori didattici e di archeologia sperimentale

Soggetto organizzatore	Laboratorio	Località di ambientazione delle attività	Tipo di attività
Laboratorio di Scienze della Terra di Spoleto	Laboratori di archeologia sulle "Tecniche e materiali degli uomini primitivi"	Spoleto	<i>Un giorno da preistorico</i> : attività di archeologia sperimentale che ripercorre la storia dell'uomo, riscoprendo i materiali che si usavano nella preistoria, tecniche di trasformazione, soluzioni tecnologiche per rispondere ai bisogni materiali della vita quotidiana, calandosi nei loro panni per capirne le difficoltà, i vantaggi, la qualità della vita e gli aspetti legati alla spiritualità e le espressioni artistiche. Sito Internet: www.lst-spoletto.it
	Escursioni didattiche		<i>Un giorno da preistorico</i> : attività di archeologia sperimentale. <i>Il mondo perduto</i> : soggiorno tra preistoria e natura
Centro risorse " Il luoghi della memoria" (CRIDEA - Rete Regionale per l'Educazione Ambientale)	"I Luoghi della Memoria"	Parco del Tevere: Comuni di Baschi e Montecchi	Il Centro, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Baschi ed i comuni di Baschi e Montecchi, organizza laboratori che simulano il lavoro dell'archeologo: <i>Riconoscimento</i> , <i>Scavo indoor e restauro</i> , <i>Ricostruiamo il passato</i> (visita all'area archeologica "la Necropoli del vallone di S. Lorenzo" presso Montecchio); <i>Acqua</i> (comprensione importanza per gli antichi dell'acqua e dei materiali utilizzati per il trasporto, conservazione, miscita); <i>Siti</i> (conoscere le aree archeologiche circostanti il territorio e gli scavi in corso); <i>Tevere</i> (comprensione importanza per gli antichi della viabilità fluviale). Sito Internet: www.luoghidellamemoria.it
Fulginart soc. coop	L'archeologo al lavoro, simulazione di uno scavo"	Foligno - Colfiorito	Laboratorio su prenotazione in occasione "Settimana cultura 2007" presso Museo Archeologico dei Plestini
	"Tessere di storia. Facciamo un mosaico anche noi".	Foligno – Museo archeologico	Laboratorio su prenotazione in occasione "Settimana cultura 2007"
Paleoworking - delegazione Giano dell'Umbria		Giano dell'Umbria	Sperimentazione sulla balistica delle frecce celtiche negli impatti contro gli scudi romani (in collaborazione con la I Legio Italica) e descrizione degli studi sulla catena operativa dell'idromele Sito Internet: www.medarch.org/paleoworking/

(SEGUE) Tabella 11 – Esempi di laboratori didattici e di archeologia sperimentale

Soggetto organizzatore	Laboratorio	Località di ambientazione delle attività	Tipo di attività
Pozzo della Cava di Orvieto		Orvieto	<p>Visite tematiche: <i>Orvieto e l'Acqua</i>: la città ha da sempre avuto problemi di approvvigionamento idrico. In questa visita tematica si affrontano tutte le soluzioni per la ricerca dell'acqua escogitate ad Orvieto dagli Etruschi, nel Medioevo e durante il Rinascimento</p> <p>Gli Etruschi e il Sottosuolo: gli abitanti della famosa Velzna scavarono pozzi, silos, cunicoli, cisterne, camminamenti, tombe. Scoperta delle loro tecniche e motivazioni pratiche, estetiche e religiose che hanno determinato la realizzazione di queste opere mirabili</p> <p>Sito Internet: www.pozzodellacava.it</p>
Sistemamuseo	Laboratori didattici "Etruschiamo": Viaggio nella civiltà etrusca	Perugia - Perugia - Ipogeo dei Volumni e Necropoli del Palazzone	<p>La necropoli etrusca del Palazzone come specchio della realtà sociale e territoriale degli Etruschi nel territorio perugino. Nella necropoli: ricostruzione aspetti di vita etrusca con la visita alla necropoli e all'ipogeo dei Volumni; glossario delle parole difficili. In laboratorio: verifica di quanto imparato con proiezione di diapositive e l'"Ipogeo dei Volumni". Durata: 2 ore e ½</p> <p>Sito Internet: www.sistemamuseo.it</p>
	Laboratori didattici "Etruschiamo": Gli Etruschi: vita quotidiana e ultraterrena	Perugia - Perugia - Ipogeo dei Volumni e Necropoli del Palazzone	<p>La necropoli, le modalità di sepoltura, i riti legati alla concezione dell'aldilà e gli aspetti di vita quotidiana del popolo etrusco. Nella necropoli: esperienza di lettura delle testimonianze archeologiche con la visita alla necropoli e all'ipogeo dei Volumni. In laboratorio: analisi aspetti di vita e organizzazione della società etrusca con un'attività di documentazione e la compilazione di schede didattiche. Durata: 2 ore e 1/2 circa.</p> <p>Sito Internet: www.sistemamuseo.it</p>

(SEGUE) Tabella 11 – Esempi di laboratori didattici e di archeologia sperimentale

Soggetto organizzatore	Laboratorio	Località di ambientazione delle attività	Tipo di attività
	Laboratori didattici "Etruschiamo": Laboratorio di restauro	Perugia - Ipogeo dei Volumni e Necropoli del Palazzone	Il restauro e la conservazione dei reperti archeologici. Dal ritrovamento del reperto, alle fasi di pulitura e di studio, fino all'oggetto restaurato destinato all'esposizione e alla conservazione. Nella necropoli: visita necropoli e Ipogeo dei Volumni con particolare attenzione alla storia del loro ritrovamento, alle fasi dello scavo archeologico, ai problemi di restauro e conservazione delle tombe in laboratorio: approfondimento con restauratori della Soprintendenza ai Beni Archeologici degli aspetti inerenti il restauro dei reperti e dimostrazione del loro lavoro. Con l'assistenza di un operatore didattico, simulazione di un intervento di restauro, ricostruzione e riproduzione grafica di reperti ceramici. Durata: 3 ore circa. Sito Internet: www.sistemamuseo.it
	Laboratori didattici "Etruschiamo": L'abbigliamento etrusco	Perugia - Ipogeo dei Volumni e Necropoli del Palazzone	Attività didattica sull'abbigliamento etrusco realizzata in occasione della mostra organizzata dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici presso l'antiquarium della Necropoli. Nella mostra: ricostruzione abbigliamento etrusco nelle testimonianze archeologiche: sarcofagi, gioielli e accessori. In laboratorio: vestirsi da etruschi: ricostruzione scena di banchetto con padroni di casa, invitati, servi, musicisti e danzatori. Durata: 2 ore e 1/2 circa. Sito Internet: www.sistemamuseo.it
Themis Archeologica s.r.l	VIAGGIO NELLA PROTOSTORIA: Il villaggio di Belverde	Perugia - Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria	Visite guidate all'interno del Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria (anno scolastico 2004-05) con un incontro introduttivo in classe , in cui gli archeologi illustrano gli aspetti generali della civiltà preistorica e di quella etrusca.
	VIAGGIO NELLA STORIA: Perugia città etrusca	Perugia - Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria	
	LA DOMINA: Il ruolo della donna in Etruria	Perugia - Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria	

(SEGUE) Tabella 11 – Esempi di laboratori didattici e di archeologia sperimentale

Soggetto organizzatore	Laboratorio	Località di ambientazione delle attività	Tipo di attività
	LA VIRTU' GUERRIERA: Il ruolo dell'uomo nella società etrusca	Perugia - Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria	
	VIAGGIO NELL'OLTRETOMBA: Gli Etruschi dopo la morte	Perugia - Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria	
	SCRIVERE: La scrittura etrusca e quella latina	Perugia - Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria	
	ETRUSCHI E ROMANI: Sorprendenti maestri di idraulica	Perugia - Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria	
	I CAI CUTU: Una famiglia nella Perugia etrusca. Spettacolo di marionette	Perugia - Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria	
	ATTIVITÀ DI LABORATORIO "Scavando nel tempo" Modello di scavo didattico simulato	Perugia - Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria	

3. GLI ITINERARI ARCHEOLOGICI IN UMBRIA E L'INTEGRAZIONE TERRITORIALE

Collegando fra loro le diverse aree e/o, al loro interno, i diversi "luoghi" di interesse archeologico, è possibile strutturare "itinerari archeologici" che comprendono più parti del territorio regionale, in molti casi con elevate opportunità di connessione con territori limitrofi all'Umbria: basti pensare al Viterbese rispetto all'area Orvietana e al tematismo etrusco.

Questi itinerari si prestano ad essere progettati per tematismo prevalente: civiltà preistoria, civiltà etrusca, civiltà preromane (umbra, sannitica, ecc.), civiltà romana, ecc.. In alternativa, possono essere configurati come proposta "generalista" comprendente la visita di aree archeologiche, musei, monumenti appartenenti a diverse civiltà. In questo caso si consente al visitatore di avere una idea dell'evoluzione complessiva della storia antica dell'Umbria attraverso la presentazione dei musei e dei beni archeologici di maggiore impatto mediatico.

Va, inoltre, considerato che in molti casi l'Umbria è offerta al mercato turistico con itinerari e soggiorni in cui l'aspetto "archeologico" risulta solo uno degli aspetti di attrattività che viene combinato in un package tour.

E' stata censita l'offerta di itinerari archeologici presente su internet con riferimento all'Umbria. Nella sottostante tabella è schematizzato un esempio delle tipologie di itinerario rintracciabili (Tabella 12).



Tabella 12 – Itinerari archeologici in Umbria

Fonte	Itinerario	Comuni interessati	Tematismo principale	Sito web
1. Regione Umbria sito istituzionale turismo	Eugubino - Alta Valle del Tevere	Perugia - Gubbio - Pietralunga - San Giustino - Citta' Di Castello - Umbertide	Civiltà umbra	www.umbria-turismo.it
	Via Flaminia	Otricoli - Narni - Terni - Spoleto - Trevi - Bevagna - Foligno - Nocera Umbra - Gualdo Tadino - Fossato Di Vico - Scheggia E Pascelupo	Civiltà romana	www.umbria-turismo.it
	Le antiche pietre della sponda romana del Tevere	Nocera Umbra - Fossato Di Vico - Foligno - Gualdo Tadino - Gubbio	Civiltà romana	www.umbria-turismo.it
	Spoletto - Valnerina	Spoletto E Comuni Valnerina, Terni	Civiltà umbro- sabina	www.umbria-turismo.it
	Trasimeno-Valle Umbra-Colfiorito- Spoleto	Tuoro Sul Trasimeno - Perugia - Assisi - Spello - Spoleto - Trevi - Bevagna - Cannara - Bettona	Civiltà umbra e etrusca	www.umbria-turismo.it
	Un viaggio nel patrimonio archeologico, storico e artistico dell'Umbria	Perugia - Gualdo Tadino - Foligno - Assisi	Civiltà etrusca	www.umbria-turismo.it
2. Soprintendenza beni archeologici dell'Umbria	Le orme degli Etruschi	Perugia e aree limitrofe; Bettona; Orvieto	Civiltà etrusca	www.archeopg.arti.be niculturali.it
	La via Flaminia	Aree archeologiche di Otricoli e Carsulae; Narni, Massa Martana, Bevagna, Nocera Umbra, Sigillo, Spoleto, Trevi	Civiltà romana	www.archeopg.arti.be niculturali.it
	La via Amerina	Amelia, Todi, Perugia	Civiltà romana romana	www.archeopg.arti.be niculturali.it
	La valle del Nera	Terni, Norcia, Cesi e Monte Torre Maggiore	Civiltà romana Civiltà umbro- sabina	www.archeopg.arti.be niculturali.it
	Umbria underground e la Foresta Fossile	Orvieto, Amelia, Narni, Avigliano Umbro, Parrano, Costacciaro	Civiltà etrusca e romana	www.archeopg.arti.be niculturali.it
	Le vie transappenninich e	Assisi, Colfiorito, Spello, Foligno, Gualdo Tadino, Gubbio.	Civiltà umbra e romana	www.archeopg.arti.be niculturali.it



Fonte	Itinerario	Comuni interessati	Tematismo principale	Sito web
3. Gal Umbria - Circuiti d'eccellenza	"Viabilità Romana"	Valle Umbra - Ternano -Alta Umbria - Trasimeno - Orvieto	Civiltà romana	
4. Associazione guide turistiche dell'Umbria	Perugia etrusca	Perugia	Civiltà romana	www.assoguide.it
	Il mondo antico fra umbri e romani	Assisi e Spoleto	Civiltà etrusca	www.assoguide.it
	Gli etruschi di Velzna	Orvieto	Civiltà romana	www.assoguide.it
	La cultura ed il genio dei romani	Carsulae - Cascata delle Marmore		www.assoguide.it
5. Orvieto&Co (Pozzo della Cava)	Necropoli, templi, cunicoli e colombari	Orvieto e Montecchio	Civiltà etrusca	www.orvieto.info
6. Associazione TourinUmbria (promozione turismo accessibile)	Perugia Etrusca	Perugia	Civiltà etrusca	www.tourinumbria.org
	Le Necropoli di Perugia	Perugia	Civiltà etrusca	www.tourinumbria.org
	Gli Etruschi intorno al Trasimeno	Comprensorio lago Trasimeno	Civiltà etrusca	www.tourinumbria.org
	Orvieto archeologica	Orvieto	Civiltà etrusca	www.tourinumbria.org
7. Albergo per la gioventù "Giustiniani" - Amelia	L'Umbria sotterranea (3 giorni)	Amelia, Narni, Orvieto	Civiltà etrusca e romana	www.ostellogiustiniani.it
	Itinerario Archeologico	Amelia, Carsulae, Orvieto	Civiltà etrusca e romana	www.ostellogiustiniani.it
8. I Viaggi dello Zainetto Verde (tour operator)	Città d'arte dell'Umbria e il lago Trasimeno: Umbria tra arte e natura	visita a Perugia, Assisi, lago Trasimeno e Cascata delle Marmore, Spoleto, Foresta Pietrificata di Dunarobba, Narni sotterranea, sito archeologico di Carsulae (visita guidata e attività di laboratorio). Orvieto (visita guidata sotterranei scavati nel tufo)	Civiltà etrusca e romana	www.zainettoviaggi.it



Fonte	Itinerario	Comuni interessati	Tematismo principale	Sito web
9. UmbriAntica - Algiz Viaggi	L'antica via Flaminia. sulle orme degli antichi romani	Tracciato via Flaminia	Civiltà romana	www.umbriantica.com
	Viaggio nell'archeologia: alla scoperta di un'antica città romana	Otricoli	Civiltà romana	www.umbriantica.com
	Nami segreta	Nami	Civiltà romana	www.umbriantica.com
	A spasso nel tempo: l'eremo di Cesi e l'antica città romana di Carsulae	Terni - Cesi - Carsulae	Civiltà romana	www.umbriantica.com

Partendo dagli itinerari istituzionali presentati dal portale turistico della Regione Umbria (www.umbria-turismo.it), pensati e descritti per essere presentati a potenziali turisti, e da quello della Soprintendenza beni archeologici dell'Umbria (www.archeopg.arti.beniculturali.it), caratterizzati da un prevalente approccio scientifico, si arriva agli itinerari identificati dal progetto finanziato dai Gal dell'Umbria "Circuiti d'eccellenza", finalizzato alla valorizzazione dei siti minori e dei territori periferici, e a quelli descritti nel sito dell'Associazione guide turistiche dell'Umbria. Anche in questi due ultimi casi l'ottica di progettazione e descrizione degli itinerari è principalmente focalizzata sulle esigenze del turismo. Si è poi ritenuto opportuno inserire due itinerari proposti da una struttura ricettiva umbra e diretti al turismo giovanile e scolastico e uno commercializzato da Zainetto Verde, tour operator leader a livello nazionale nel settore del turismo scolastico e per giovani. Interessante è anche la collaborazione fra UmbriAntica (associazione creata da un gruppo di guide ambientali escursionistiche umbre) e Algiz Viaggi (agenzia di viaggi di Terni), che ha dato vita ad un sito che propone una serie di itinerari di interesse archeologico studiati con particolare attenzione alle esigenze del turismo scolastico. Infine, di particolare interesse le proposte indicate dall'Associazione *TourinUmbria*, attiva nella promozione del turismo accessibile, che si rivolgono al mondo dei disabili e che mirano a verificare l'effettiva accessibilità di luoghi e strutture ricettive per quanti sono portatori di handicap.

Si è, a questo punto, voluto approfondire l'indagine andando a verificare il livello di attenzione riservata dalle imprese agenziali umbre alle potenzialità del turismo archeologico e cioè, individuare le imprese agenziali che si presentano al mercato con una offerta (tour preconfezionati, proposte di itinerario, soggiorni tematici, ecc.) caratterizzata dalla centralità riservata alla fruizione di beni culturali archeologici.

I risultati non appaiono particolarmente entusiasmanti e si viene a delineare un quadro di sostanziale sottovalutazione delle potenzialità offerte dalla presenza in Umbria di un importante patrimonio archeologico: solo una piccola parte degli operatori agenziali umbri che si propongono come agenzie ricettiviste e/o tour operator incoming presentano prodotti strutturati intorno al patrimonio archeologico regionale e spesso lo fanno in maniera tradizionale, senza andare oltre una selezione di aree archeologiche e musei che è possibile considerare "classici" rispetto ad una visita altrettanto "classica" della Regione, di norma con la previsione di un servizio standard di assistenza alla visita affidato a guide turistiche professionali.

Del tutto trascurata la possibilità di offrire servizi maggiormente innovativi, quali laboratori e escursioni didattiche o altre forme di spettacolarizzazione della visita al bene archeologico. Tutto ciò è ancora più grave, considerando che in Umbria sono attivi, come precedentemente sottolineato, diversi soggetti capaci di offrire questi servizi innovativi, con un assortimento tipologico e di temi ragguardevole.

Tabella 13 - L'offerta "archeologica" dei tour operator incoming umbri

Denominazione	Sede	Sito Internet	Area di attività	Proposte archeologiche
ALGIZ VIAGGI	Terni	www.umbriantica.com	Incoming Umbria: itinerari archeologici in collaborazione con l'Associazione Umbriantica; agenzia di viaggio al dettaglio	<i>L'antica via Flaminia. sulle orme degli antichi romani</i> <i>Viaggio nell'archeologia: alla scoperta di un'antica città romana</i> <i>Nami segreta</i> <i>A spasso nel tempo: l'eremo di Cesi e l'antica città romana di Carsulae</i>
ASCESI TOUR	Assisi	www.asc-esitour.it	Incoming su Assisi: tour organizzati, pacchetti, strutture ricettive, escursioni, noleggio minivan e bus, transfer	Programma "Arte, Storia e Cultura" incentrato su Assisi che prevede la visita guidata al museo del Foro Romano
GLOBAL FILOS	Perugia	www.globalfilos.it	Incoming in Umbria: escursioni culturali ed enogastronomiche. Agenzia di viaggi specializzata in viaggi incentive. Tour operator specializzato in organizzazione di Rally ed eventi Motociclistici.	<i>Tour Di Nami: visita a Nami romana, Carsulae, Otricoli, Cascate delle Marmore, Spoleto, Valnerina.</i>
GRATO VIAGGI E TURISMO	Foligno	www.grato.it	case vacanza, agriturismo, ville, castelli in Umbria e Toscana	Catalogo on line: "Umbria degli antenati"
GREEN CENTER	Perugia	www.greencenter.it	soggiorni in Umbria (appartamenti e agriturismo)	Sito informativo Umbria virtual tour con sezione dedicata alla storia dell'Umbria e all'archeologia.
IL POSTIGLIONE	Spoleto	www.ilpostiglione.com	Incoming per l'Umbria	<i>Perugia e i luoghi etruschi (2 giorni): il tour prevede in particolare la visita guidata al Museo Archeologico dell'Umbria (raccolte preistoriche ed etrusco-romane); visita guidata alla Perugia etrusca: Pozzo etrusco, Arco etrusco, Porta Marzia, Ipogeo dei Volumi; visita a S. Gemini e a Carsulae (scavi archeologici).</i> <i>Le città gioiello: Todi e Orvieto (1 giorno): Il tour prevede, in particolare, la visita guidata della città di Orvieto e delle sue necropoli etrusche</i>



Denominazione	Sede	Sito internet	Area di attività	Proposte archeologiche
LA FEE TRAVEL	Spoleto	www.lafe.it	Incoming in Umbria e Toscana: agriturismi, hotel, strutture particolari, enogastronomia, escursioni e tour culturali, attività per bambini	<i>L'umbria sotterranea - Orvieto</i>
LA PARIGLIA	Foligno	www.greneholiday.it	Commercializzazione strutture ricettive; organizzazione tour tematici in Umbria; corsi enogastronomici; Escursioni culturali ed artistiche; servizio guide turistiche	<i>History and gourmet (7 giorni, 6 notti): il tour combina i tesori dell'Umbria, arte e cucina, in un percorso che parte dalle antichità romane e passa attraverso il Medioevo per giungere ai giorni nostri, ricostruendo la cucina delle varie epoche in concomitanza con visite dirette alle più suggestive vestigia storiche di ciascun periodo. Itinerario: Perugia, Assisi, Spello, Spoleto, Carsulae, Narni, Orvieto, Bevagna, Deruta</i>
OFFICIAL INCOMING OPERATOR	Perugia	www.umbriaincoming.com	Tour operator incoming per l'Umbria. visite guidate; ingressi a mostre, musei e alle principali manifestazioni culturali umbre, escursioni.	<i>Umbria: In..credibile week-end!! Speciale - avventura a Narnia (3 giorni - 2 notti). Una regione da scoprire, un viaggio nella suggestione della realtà, oltre i confini del tempo. Itinerario: Cascate Marmore, Piediluco, Narni (visita guidata di Narni sotterranea), Orvieto (visita guidata di Orvieto Underground)</i>



Denominazione	Sede	Sito internet	Area di attività	Proposte archeologiche
SISTEMA TURISMO.COM DI BG	Perugia	www.sistematurismo.com	Tour operator incoming: escursioni Umbria e Toscana; ponti e festività; enogastronomia e natura; turismo scolastico.	TURISMO SCOLASTICO: <i>Conoscere i romani.</i> Viaggio nella storia alla scoperta dei Romani. Itinerario: Amelia, una delle più antiche città dell'Umbria che divenne Municipio sotto il controllo di Roma sorta intorno alla Via Amerina (statua bronzea di Germanico). Area archeologica di Carsulae, importante centro romano sulla Via Flaminia antica. <i>Gli etruschi a Orvieto: tecniche di costruzione, scavo e restauro.</i> Itinerario a carattere prevalentemente archeologico con visita a necropoli e musei, arricchito da attività laboratoriali per scuole alla scoperta della civiltà etrusca (attività di simulazione di scavo e di restauro). Itinerario: Orvieto (due necropoli etrusche, due musei archeologici). <i>Il municipio romano.</i> Viaggio tra le piccole cittadine alla scoperta di realtà poco conosciute, ma di sorprendente interesse e di grande consistenza storica. Itinerario: Massa Martana, Bevagna
TASTING TRAVEL	Spoletto	www.tastingtravel.it	Tour operator incoming per l'Umbria specializzato nell'organizzazione di percorsi gastronomici (circuiti escursionistici e degustativi). Offre anche tour archeologici; servizi di guida turistica e biglietto di ingresso ai principali monumenti.	<i>Tour archeologico (5 gg).</i> Viaggio attraverso i siti archeologici più rinomati del territorio umbro. Itinerario: Spoleto (Teatro Romano, Arco di Druso, museo Archeologico, Casa Romana); Carsulae (visita guidata a Foro, templi gemelli, teatro, Arco di San Damiano); Cesi; Umbertine (salita alla montagna sacra del Monte Acuto - civiltà degli Umbri); Visita alla Tomba etrusca del Faggeto, Amelia (visita a cittadina e mura ciclopiche, opera megalitica degli Umbri del X sec. a.C.; escursione alle cisterne sotterranee romane).
T.I.V.A. viaggi	Terni	www.umbriaitaliaincoming.com	Tour in pulmann in Italia ed in Europa. Incoming Umbria con un sito e un catalogo di offerta dedicato	Presentazione di sei diversi itinerari archeologici ricomprendenti tutte le principali rilevanzze archeologiche dell'Umbria

4.LA PROMO-COMUNICAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DELL'OFFERTA DI PRODOTTO

La promozione del territorio archeologico da parte delle imprese

I turisti che soggiornano nelle strutture ricettive in Umbria dimostrano un elevato interesse per i siti ed i musei archeologici presenti sul territorio.

Dall'analisi dei dati relativi alla richiesta di informazioni legate alle risorse archeologiche da parte della clientela, emerge come quasi la metà (45,8%) chieda informazioni legate all'archeologia, quota che nella provincia di Terni sale al 56,7%.

In relazioni ai singoli comprensori, le percentuali più elevate si registrano da parte dei turisti che soggiornano nelle strutture dell'Amerino (57,3%), del Ternano (55,6%), dell'Orvietano (55,1%) e del Tuderte (54,2%)

La Sua clientela chiede informazioni sui siti-musei archeologici presenti nell'area?

	Si	No	Totale
Perugia	42,5	57,5	100,0
Terni	56,7	43,3	100,0
Umbria	45,8	54,2	100,0

La Sua clientela chiede informazioni sui siti-musei archeologici presenti nell'area?

	Si	No	Totale
Alberghiero	47,7	52,3	100,0
Extralberghiero	45,1	54,9	100,0
Umbria	45,8	54,2	100,0

La Sua clientela chiede informazioni sui siti-musei archeologici presenti nell'area?

	Si	No	Totale
Amerino (TR)	57,3	42,7	100,0
Assisano (PG)	42,3	57,7	100,0
Valnerina-Cascia (PG)	42,5	57,5	100,0
Trasimeno (PG)	45,6	54,4	100,0
Alta Valle del Tevere (PG)	44,2	55,8	100,0
Folignate-Nocera Umbra (PG)	45,8	54,2	100,0
Eugubino-Alto Chiascio (PG)	32,1	67,9	100,0
Orvietano (TR)	55,1	44,9	100,0
Perugino (PG)	40,7	59,3	100,0
Spoletino (PG)	41,9	58,1	100,0
Temano (TR)	55,6	44,4	100,0
Tuderte (PG)	54,2	45,8	100,0
Regione Umbria	45,8	54,2	100,0

L'importanza degli eventi sul territorio

Una ulteriore componente che si ritiene di assoluta importanza per individuare la potenzialità di attrazione per il turismo archeologico di un'area è la presenza di un calendario di eventi per la valorizzazione del patrimonio archeologico. Per avere un'idea della situazione attuale si è fotografato il 2007 censendo i principali eventi organizzati nelle diverse macro aree.

Tabella 14 – Macro area del Perugino (Perugia, Corciano, Torgiano): principali eventi archeologici

	Tipo di evento	Soggetto organizzatore	Tema	Località interessate	Periodo di svolgimento
Gli artigli dell'uomo. Armi e rappresentazioni della guerra	Mostra	Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria	Mostra archeologica incentrata sulle armi, dal periodo preistorico a quello romano	Perugia	dal 21/12/2007 al 31/03/2008
Aprite quella porta. Oggetti inediti dall'Umbria nei magazzini del Museo	Mostra - Settimana della cultura 2007	Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria	Presentazione di materiali mai esposti conservati nei magazzini	Perugia	dal 12/05/2007 al 30/09/2007
L'ipogeo di S. Manno. Un monumento etrusco nel quartiere.	Visita guidata - Settimana della cultura 2007	Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria	Visita guidata all'Ipogeo di S. Manno dopo i lavori di restauro del complesso architettonico. Il monumento, con volta a botte, conserva una lunga iscrizione etrusca	Perugia	19/05/2007
La villa romana di Giano. Produzione e territorio nella Via Flaminia	Conferenza - Settimana della cultura 2007	Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria; Università di Alicante	Presentazione pubblica del progetto di ricerca su un insediamento rustico di epoca romana a Giano	Perugia	14/05/2007
"Velimna, gli Etruschi del Fiume" - 6° edizione	Kermesse	Associazione "Pro Ponte Etrusco" Onlus	Sfilata storica in costume, conferenze, visite guidate, cena etrusca, rappresentazioni teatrali ed altri eventi a tema etrusco	Perugia	settembre
Necropoli Etrusca di Strozaccapponi	Visita guidata - Settimana della cultura 2007	Comune di Corciano	Visita guidata gratuita alla Necropoli Etrusca di Strozaccapponi	Corciano	dal 13/05/2007 al 19/05/2007
Prime indagini archeologiche a Corciano. Lo scavo della chiesa di Sant'Antonio Abate	Conferenza - Settimana della cultura 2007	Comune di Corciano	Conferenza a cura dell'Università degli Studi di Siena. Area di Archeologia medievale	Corciano	12/05/2007

Tabella 15 – Macro area dell'Orvietano (Orvieto, Porano, Baschi, Montecchio): principali eventi archeologici

	Tipo di evento	Soggetto organizzatore	Tema	Località interessate	Periodo di svolgimento
Il Parco Archeologico Ambientale dell'Orvietano: le indagini archeologiche delle Università Statunitensi	Conferenza - Settimana della cultura 2007	Fondazione per il Museo Claudio Faina	Presentazione dei risultati delle campagne di scavo	Orvieto	18/05/2007
Il parco archeologico ambientale dell'Orvietano: valorizzazione di un territorio	Conferenza - Settimana della cultura 2007	Comune di Orvieto - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria	Presentazione del progetto integrato	Orvieto	12/05/2007

Tabella 16 – Macro area del Ternano (Terni, Otricoli, Narni, Amelia, Lugnano in Teverina): principali eventi archeologici

	Tipo di evento	Soggetto organizzatore	Tema	Località interessate	Periodo di svolgimento
Incontri + Dialoghi - CarsulaEstate 2007	Visite guidate notturne	TemiMusei	"I luoghi dello spettacolo	Area archeologica di Carsulae	21-22 agosto 2007
"Traghetando sapori"	Degustazioni a tema	Comune di Otricoli; Associazione pro loco	Degustazioni menu storici (epoca romana e medioevale); visite guidate all'area archeologica di Otricoli	Otricoli	dal 14/07/2007 al 5/07/2007
"Passeggiando ad Otriculum tra il Tevere e l'antica via flaminia"	Visita guidata - Giornate europee del Patrimonio	Munus s.p.a. in collaborazione con il Comune di Otricoli	percorsi guidati alla scoperta dell'area archeologica di Otriculum, della città romana, estesa su un'area di circa 36 ettari, inserita all'interno di un parco naturale creato da un'ansa del Tevere, sono visibili le principali strutture (anfiteatro, teatro, terme, antica via Flaminia) e il suo museo (Casale S. Fulgencio) di recente apertura	Otricoli	dal 29/09/2007 al 30/09/2007
Preziose testimonianze dell'antichità nell'ex Collegio Boccarini	Visite guidate - Giornate europee del Patrimonio		Visita con il sussidio di una scheda storico-artistica che guidi nell'osservazione e nella comprensione del Museo Archeologico Comunale di Amelia.	Amelia	dal 29/09/2007 al 30/09/2007
Il Palazzo presso la Porta del Sole	Visita libera - Giornate europee del Patrimonio	FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano, Autostrade per l'Italia, Comune di Amelia	Visita Guidata Palazzo Venturelli. Costruito sui resti di una domus romana, ne conserva brani di mosaico con disegni geometrici e floreali. Il piano nobile è ornato da un fregio dipinto con scene narrative, stemmi e allegorie	Amelia	dal 29/09/2007 al 30/09/2007
L'eredità invisibile: le Cisterne Romane di Amelia	Visita guidata - Giornate europee del Patrimonio	FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano, Autostrade per l'Italia, Comune di Amelia	Cisterne Romane. Articolate in 10 ambienti, le suggestive cisterne ipogee costituiscono l'eredità della romanizzazione di Amelia.	Amelia	dal 29/09/2007 al 30/09/2007
Narni Svelata	Visita guidata - Giornate europee del Patrimonio		Visita tra i locali sotterranei della città, dall'antico complesso conventuale di San Domenico con chiesa ipogea affrescata nel XIII e XV secolo, ai sotterranei di S. Maria Impensole, chiesa dell'VIII secolo	Narni	dal 29/09/2007 al 30/09/2007

Tabella 17 – Macro area dell'Assisano (Assisi, Bettona, Cannara, Spello): principali eventi archeologici

	Tipo di evento	Soggetto organizzatore	Tema	Località interessate	Periodo di svolgimento
La Figura di Costantino: tra Spello e Triex	Conferenza - Giornate europee del Patrimonio	Comune di Spello, Soprintendenza per i Beni Archeologici, Sistema Museo	Incontro dibattito sulla figura dell'Imperatore alla luce della grande mostra di Treviri (Triex) che espone il Rescritto di Spello	Spello	29/09/2007
Prospettive dell'archeologia a Spello	Conferenza	Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria; Comune di Spello	Convegno dibattito sulle opportunità offerte dalle risorse archeologiche, anche alla luce delle recenti scoperte	Spello	16/05/2007
Percorsi archeologici ad Assisi	Conferenza - Settimana della cultura 2007	Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria/Comune di Assisi	Presentazione del progetto incentrato su itinerari urbani per la valorizzazione delle risorse archeologiche della città	Assisi	12/05/2007
"SPELLO: CITTÀ riAPERTA"	Visita libera (Settimana della cultura 2007 - Giornate europee del Patrimonio)	Comune di Spello e Soc. Sistema Museo	nuovo circuito di visita nella città di Spello che propone al visitatore un incontro con il patrimonio culturale attrattivo, intrigante ed evocativo. Prevede l'apertura di luoghi generalmente chiusi al pubblico, con un percorso tra arte, archeologia e natura. L'INFOPOINT è il punto di riferimento dove il visitatore può ricevere tutte le informazioni per visitare Spello	Spello	dal 12/05/2007 al 20/05/2007 (Settimana della cultura) e dal 29/09/2007 al 30/09/2007 (Giornate europee del Patrimonio)

Tabella 18 – Macro area dell'Eugubino (Gubbio, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Scheggia): principali eventi archeologici

	Tipo di evento	Soggetto organizzatore	Tema	Località interessate	Periodo di svolgimento
Giornate Europee del Patrimonio: Museo Civico del Palazzo dei Consoli	Visite guidate - Giornate europee del Patrimonio	Gubbio Cultura e Multiservizi - Comune di Gubbio	visite guidate gratuite	Gubbio	dal 29/08/2007 al 30/09/2007
Percorsi archeologici a Gubbio	Conferenza - Settimana della cultura 2007	Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria/Comune di Gubbio	Presentazione del progetto incentrato su itinerari urbani per la valorizzazione delle risorse archeologiche della città	Gubbio	13/05/2007

Tabella19 – Macro area del Folignate (Foligno, Bevagna, Montefalco): principali eventi archeologici

	Tipo di evento	Soggetto organizzatore	Tema	Località interessate	Periodo di svolgimento
Umbria da scoprire	Visita guidata - Settimana della cultura 2007	Borgo la Torre. Agriturismo in collaborazione con Parco per l'Arte in Cancelli	Visita guidata a siti d'interesse archeologico e naturalistico nell'area di Acqua Santo Stefano. Degustazione dei prodotti tipici locali	Foligno	20/05/2007
Museo di Palazzo Trinci, Oratorio della Nunziatella, Museo Archeologico dei Plestini	Visita guidata - Settimana della cultura 2007	Comune di Foligno	Ingresso gratuito e visite guidate al Museo di Palazzo Trinci (compresa raccolta archeologica e Museo Comunale) e al Museo Archeologico dei Plestini (Colfiorito)	Foligno e Colfiorito	dal 12/05/2007 al 20/05/2007
Il Percorso dei Castellieri".	Visita guidata e escursioni - Settimana della cultura 2007	Comune di Foligno in collaborazione con Fulginart Soc. coop. e Federazione italiana Escursionisti	Escursione guidata e visite guidate alla Basilica di Plestia, scavi archeologici, gallerie sotterranee in loc. Fonti delle mattinate, chiesa di S. Lucia e scavi archeologici di Serravalle del Chienti. Ritrovo, automuniti, presso il Museo Archeologico dei Plestini.	Colfiorito	dal 13/05/2007 al 20/05/2007
"L'archeologo al lavoro, simulazione di uno scavo"	laboratorio didattico - Settimana della cultura 2007	Comune di Foligno in collaborazione con Fulginart Soc. coop.	Laboratorio su prenotazione presso il Museo Archeologico dei Plestini	Colfiorito	dal 16/05/2007 al 19/05/2007
"Vino, acqua e miele. I Plestini a banchetto".	Visita guidata a tema - Settimana della cultura 2007	Comune di Foligno in collaborazione con Fulginart Soc. coop.	Visita guidata a tema presso il Museo Archeologico dei Plestini	Colfiorito	dal 12/05/2007 al 19/05/2007
"La Dea Cupra svela il suo volto"	Visita guidata - Settimana della cultura 2007	Comune di Foligno in collaborazione con Fulginart Soc. coop.	Museo Archeologico dei Plestini di Colfiorito	Colfiorito	dal 12/05/2007 al 18/05/2007
"Tessere di storia. Facciamo un mosaico anche noi"	Laboratorio didattico - Settimana della cultura 2007	Comune di Foligno	Laboratorio didattico su prenotazione. Precede una visita guidata ai pavimenti musivi della Domus di Santa Maria in Campis e della Basilica paleocristiana di San Giovanni Profiamma	Foligno	17/05/2007

SEGUE

(SEGUE) Tabella19 – Macro area del Folignate (Foligno, Bevagna, Montefalco): principali eventi archeologici

	Tipo di evento	Soggetto organizzatore	Tema	Località interessate	Periodo di svolgimento
Chiesa Museo e Sezione Archeologica Museo Montefalco (Settimana della cultura)	Visita guidata - Settimana della cultura 2007	Comune di Montefalco, Sistema Museo e Sezione Archeologica del Servizio Civile Progetto "Platone" Montefalco	visite guidate gratuite al Complesso Museale di S. Francesco	Montefalco	dal 12/05/2007 al 20/05/2007
"Una Voce dagli Umbri	Conferenza; visita guidata - Settimana della cultura 2007	Comune di Montefalco; Sistema Museo; Sezione Archeologica a cura del Servizio Civile Progetto "Platone" Montefalco	Tavola rotonda su nuova iscrizione funeraria in lingua umbra rinvenuta a Vecciano di Montefalco; visita guidata gratuita a Chiesa-Museo e a Museo Montefalco Sezione Archeologica a cura del Servizio Civile Progetto "Platone" Montefalco.	Montefalco	19/05/2007
"I pavimenti musivi della domus di Santa Maria in Campis e della basilica paleocristiana di San Giovanni Profiamma". Presentazione del restauro	Conferenza - Settimana della cultura 2007	Comune di Foligno	Presentazione restauro	Foligno	17/05/2007

Tabella 20 – Macro area dello Spolefino e della Val Nerina (Spoleto e Campello sul Clitunno, Norcia): principali eventi archeologici

	Tipo di evento	Soggetto organizzatore	Tema	Località interessate	Periodo di svolgimento
Nuovi restauri per un nuovo museo	Mostra - Settimana della cultura 2007	Museo archeologico nazionale di Spoleto	anteprima dei nuovi allestimenti	Spoleto	dal 20/05/2007 al 31/12/2007
Archeobici - Ville e Monumenti	Escursione guidata - Settimana della cultura 2007	Comune di Spoleto in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria	Passeggiate in bicicletta alla scoperta delle campagne di 2000 anni fa: ponte Sanguinario (P.zza della Vittoria) Villa Redenta - Recinto funerario di Cortaccione - Madonna di Lugo - S. Sabino - Piazza della Vittoria	Spoleto	13/05/2007
Rassegna nazionale: "Cibi e sapori nell'Italia antica"	Rassegna nazionale	Ministero per i Beni e le Attività Culturali	alimentazione nell'antichità	Norcia	

Da segnalare fra gli eventi proposti in località non ricomprese nelle macro aree a vocazione archeologica, l'organizzazione nell'ambito della Settimana della cultura 2007 da parte del Comune di Giano dell'Umbria della manifestazione Archeogiano, che seguendo l'approccio tipico dell'archeologia sperimentale, ha proposto l'esibizione della "Legio I Italica" e attività varie in collaborazione con "Paleoworking", associazione leader nell'archeologia sperimentale. Di particolare interesse, quale modello di proposta innovativa di fruizione turistica di beni archeologici, di tipo esperienziale, le sezioni Archeojunior (allestimento di uno spazio per ragazzi che propone attività per avvicinarsi al mondo dell'archeologia) e Archeosapori (degustazione di ricette romane e bevande antiche come il vinum mulsum e l'idromele).

Dall'analisi risulta, dunque, che in Umbria sono numerosi gli eventi di interesse archeologico organizzati nelle varie località, ma anche che essi si caratterizzano per una forte concentrazione temporale in occasione di alcuni "grandi eventi culturali" di portata nazionale ed europea (Settimana della cultura e Giornate europee del Patrimonio) e, naturalmente, nei periodi di maggiore presenza di turisti (estate).

5. L'ACCESSIBILITA' E LA FRUIBILITA' DELL'OFFERTA

Per fotografare il livello di fruibilità turistica del patrimonio archeologico si è verificato se musei, antiquarium, aree archeologiche, singoli monumenti di interesse archeologico siano effettivamente aperti al pubblico, se solo su richiesta e prenotazione o, invece, in giorni e orari prefissati, se sia previsto un biglietto di ingresso, quali servizi culturali e didattici siano disponibili e l'esistenza di un sito web che descriva il bene archeologico e fornisca informazioni.

Tabella 21 - Indicatori di fruibilità turistica dei principali beni archeologici della macro area del Perugino

	Proprietà	Gestione	Visitabilità	Biglietto ingresso	Sito Internet	Servizi al pubblico
Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria -Perugia	statale	Soprintendenza Beni Archeologici Umbria Archeodidattica	orario	a pagamento	www.archeopg.arti.benicultur ali.it	Attività didattiche per scuole; laboratori per bambini (Archeodidattica); percorsi tematici e laboratori: <i>Dalla pietra alla carta. I guerrieri e le armi, le donne e i gioielli. I metalli: la lavorazione e la decorazione. La ceramica e l'uomo: un amore lungo millenni. La lingua etrusca</i> (SistemaMuseo)
Area archeologica Piazza Cavallotti -Perugia	statale		orario	gratuito	www.archeopg.arti.benicultur ali.it	
Ipogeo dei Volumni e Necropoli del Palazzone - Perugia	statale	Soprintendenza Beni Archeologici Umbria	orario	a pagamento	www.archeopg.arti.benicultur ali.it www.sistemamuseo.it	Visite guidate e percorsi; laboratori didattici (Etrusciamo!), visita teatralizzata "Ipogiallo" (Archeodidattica e Sistema Museo)
Pozzo etrusco Sorbello - Perugia	Comune Perugia	Sistemamuseo	orario	a pagamento	www.sistemamuseo.it	Percorso tematico
Pozzo etrusco di Via Caporali - Perugia	statale	Soprintendenza Beni Archeologici Umbria	su richiesta	gratuito	www.archeopg.arti.benicultur ali.it	
Ipogeo di S. Manno - Perugia	statale	Soprintendenza Beni Archeologici Umbria	su richiesta	gratuito	www.archeopg.arti.benicultur ali.it	

SEGUE

(SEGUE) Tabella 21 - Indicatori di fruibilità turistica dei principali beni archeologici della macro area del Perugino

	Proprietà	Gestione	Visitabilità	Biglietto ingresso	Sito Internet	Servizi al pubblico
Mura etrusche con Porta Marzia e Arco etrusco - Perugia	statale	Soprintendenza Beni Archeologici Umbria	liberamente accessibile	gratuito	www.archeopg.arti.benicultur ali.it	
Tomba del Faggeto - Perugia	statale	Soprintendenza Beni Archeologici Umbria			www.archeopg.arti.benicultur ali.it	
Museo paleontologico - Corciano	Comune di Corciano	Comune di Corciano	su richiesta	gratuito		
Raccolta archeologica - Corciano	Comune di Corciano	Comune di Corciano	orario	gratuito		
Necropoli etrusca Strozacapponi - Corciano	statale	Soprintendenza Beni Archeologici Umbria	su richiesta		www.archeopg.arti.benicultur ali.it	Visite guidate
Museo del Vino Fondazione Lungarotti - Torgiano	Fondazione Lungarotti	Fondazione Lungarotti	orario	a pagamento	www.lungarotti.it	Visite guidate

Tabella 22 - Indicatori di fruibilità turistica dei principali beni archeologici della macro area dell'Orvietano

	Proprietà	Gestione	Visitabilità	Biglietto ingresso	Sito Internet	Servizi al pubblico
Museo Archeologico Nazionale Orvieto	statale	Intrageo	orario	a pagamento	www.intrageo.com www.archeopg.arti.benicultur ali.it	Visite guidate; attività e laboratori didattici per scuole; il lavoro dell'archeologo e del restauratore di materiali archeologici; antichi metodi di lavorazione dei manufatti; <i>L'orologio della storia</i> ; <i>Leggere etrusco</i> (Intrageo)
Necropoli etrusca di Crocifisso del Tufo – Orvieto	statale	Soprintendenza Beni Archeologici Umbria	orario	a pagamento	www.archeopg.arti.benicultur ali.it	Visite guidate e percorsi; attività didattiche per scuole (Intrageo)
Museo Claudio Faina – Orvieto	Privata	Fondazione per il museo Claudio Faina	orario	a pagamento	www.museofaina.it	Visite guidate per gruppi e scuole; museo per ragazzi; scuola di etruscologia
Porto Romano di Pagliano – Orvieto	Privata (Tenuta di Corbara)	Soprintendenza Beni Archeologici Umbria	su richiesta visite guidate		www.archeopg.arti.benicultur ali.it	Visita guidata: <i>Sulle tracce dei Romani</i> (Cantine Castello di Corbara)
Orvieto sotterranea – Parco Archeologico ambientale dell'Orvietano		Orvieto Underground Speleotecnica S.r.l.			www.orvietounderground.it	Visite guidate; itinerari e laboratori didattici per scuole; percorsi; matrimoni in grotta

(SEGUE) Tabella 22 - Indicatori di fruibilità turistica dei principali beni archeologici della macro area dell'Orvietano

	Proprietà	Gestione	Visitabilità	Biglietto ingresso	Sito Internet	Servizi al pubblico
Resti del tempio etrusco del Belvedere – Orvieto	statale	Soprintendenza Beni Archeologici Umbria	ingresso libero	gratuito	www.archeopg.arti.beniculturali.it	Visite guidate
Tomba Etrusca Hescanas – Porano	statale	Soprintendenza Beni Archeologici Umbria	a richiesta c/o ufficio turistico	gratuito	www.archeopg.arti.beniculturali.it	
Necropoli Vallone di San Lorenzo e Antiquarium Comunale di Tenaglie – Montecchio	Comune di Montecchio	SistemaMuseo	orario	a pagamento	www.sistemamuseo.it	visite guidate, percorsi tematici: <i>“Terra di confine tra Umbri ed Etruschi”</i>
Antiquarium Comunale di Baschi e Scavo Archeologico di Scoppieto	Comune Baschi	SistemaMuseo	orario	a pagamento	www.sistemamuseo.it	visite guidate e percorsi tematici: <i>Convivium: il gusto nella Roma antica; Scoppieto: memorie ed evoluzione dell'antica arte fornaciaia in epoca romana</i>

Tabella 23 - Indicatori di fruibilità turistica dei principali beni archeologici della macro area del Ternano

	Proprietà	Gestione	Visitabilità	Biglietto ingresso	Sito Internet	Servizi al pubblico
Parco archeologico Carsulae Terni e San Gemini	statale	Ati fra SistemaMuseo e TerniMusei	orario	gratuito ??	www.ternimusei.it www.sistemamuseo.it www.sistemamuseo.it www.kairos.tr.it	Centro di documentazione, visite guidate, attività e laboratori didattici: <i>Visite e laboratori per giovani archeologi</i> (SistemaMuseo)
Mostra Permanente di Paleontologia di San Tommaso Terni	Comune di Terni	Ati fra SistemaMuseo e TerniMusei	orario		www.ternimusei.it www.sistemamuseo.it	Laboratorio territoriale di educazione ambientale, visite guidate e laboratori: <i>Il grande cetaceo di Allerona e altri percorsi</i>
Anfiteatro romano "Fausto" Terni	Comune di Terni	Ati fra SistemaMuseo e TerniMusei	orario	a pagamento	www.ternimusei.it www.sistemamuseo.it	Visite guidate
Museo archeologico – Stabilimento Ex Siri Terni	Comune di Terni	Ati fra SistemaMuseo e TerniMusei	orario		www.ternimusei.it www.sistemamuseo.it	Laboratori didattici (Di.m. Comune Terni e SistemaMuseo): <i>Percorsi e laboratori di archeologia</i>
Parco archeologico Otriculum Otricoli	statale	Soprintendenza Beni Archeologici Umbria	ingresso libero	gratuito	www.archeopg.arti.beniculturali.it	Visite guidate, attività didattico-educative per scuole, laboratori
Antiquarium Casale San Fulgenzio Otricoli	statale	Soprintendenza Beni Archeologici Umbria	ingresso libero	gratuito	www.archeopg.arti.beniculturali.it	Centro di documentazione; attività didattiche; spettacoli archeomusicali; conferenze
Museo della città e territorio (Raccolta archeologica) Nami	Comune Nami	SistemaMuseo	orario	a pagamento	www.sistemamuseo.it	Percorso tematico: <i>Dalla preistoria a Namia</i>

SEGUE

(SEGUE) Tabella 23 - Indicatori di fruibilità turistica dei principali beni archeologici della macro area del Ternano

	Proprietà	Gestione	Visitabilità	Biglietto ingresso	Sito Internet	Servizi al pubblico
Nami sotterranea Nami		Associazione "Nami Sotterranea"	orario		www.namisotterranea.it	Visite guidate
Ex chiesa di San Domenico – raccolta paleontologica Nami	Comune Nami	Comune di Nami	non visitabile in restauro			
Cisterna romana Amelia	Comune di Amelia	Associazione "I Poligonalì"	orario e su prenotazione	a pagamento	www.ameliasotterranea.it	Visite guidate per gruppi
Museo archeologico e Pinacoteca Amelia	Comune di Amelia	Sistemamuseo	orario	a pagamento	www.sistemamuseo.it	Laboratorio didattico: <i>Germanico. Ritratto di un generale romano. La seduzione del lusso. La via Amerina</i> attività ludiche: <i>Gustiamoci il Museo! Per... Bacco!!!</i>
Antiquarium Comunale e circuito museale cittadino Lugnano in Teverina	Comune Lugnano in teverina	SistemaMuseo	orario	gratuito	www.sistemamuseo.it	Percorso tematico: <i>Da Roma al Romanico: tracce di memoria attraverso mura antiche</i>

Tabella 24 - Indicatori di fruibilità turistica dei principali beni archeologici della macro area dell'Assisano

	Proprietà	Gestione	Visitabilità	Biglietto ingresso	Sito Internet	Servizi al pubblico
Museo del Foro romano e Collezione archeologica Assisi	Comune di Assisi	Sistemamuseo	orario	a pagamento	www.sistemamuseo.it	
Tomba etrusca a camera Bettona	statale	Comune Bettona	su richiesta a Comune			
Mura etrusche Bettona	statale	nessuna gestione	liberamente accessibile			
Area archeologica Collemancio e Antiquarium comunale Urvinum Hortense Cannara	statale	Soprintendenza Beni Archeologici Umbria – Università di Perugia (scavi e allestimento Antiquarium), Comune di Cannara e Fondazione Urvinum Hortense (gestione)	orario e su prenotazione	a pagamento	www.urvinum.it www.archeopg.arti.beniculturali.it	visite guidate, attività didattiche
Spello città riaperta – circuito di visita tra arte, archeologia e natura Spello	varie	SistemaMuseo	orario	a pagamento	www.sistemamuseo.it	visite guidate: <i>La villa romana: sveliamo i segreti degli antichi mosaici;</i> infopoint

Tabella 25 - Indicatori di fruibilità turistica dei principali beni archeologici della macro area dell'Eugubino

	Proprietà	Gestione	Visitabilità	Biglietto ingresso	Sito Internet	Servizi al pubblico
Museo civico (Pinacoteca e museo archeologico) Gubbio	Comune Gubbio	Gubbio Cultura e Multiservizi srl	orario	a pagamento		Visite guidate
Teatro romano e Antiquarium Gubbio	statale	Soprintendenza Beni Archeologici Umbria	orario	gratuito	www.archeopg.arti.beniculturali.it	
Mausoleo c.d. di Pomponio Grecino Gubbio	statale	Soprintendenza Beni Archeologici Umbria	In restauro			
Museo Diocesano - collezione archeologica Gubbio	Diocesi di Gubbio	Cooperativa Sociale "Il Gabbiano"	orario	a pagamento	www.museogubbio.it	Visite didattiche per ragazzi su medioevo
Museo Civico - Rocca Flea Gualdo Tadino	Comune Gualdo Tadino	Sistemamuseo	orario	a pagamento	www.sistemamuseo.it	
Antiquarium comunale Fossato di Vico	Comune di Fossato di Vico		visite su prenotazione	gratuito		
Raccolta archeologica comunale Scheggia	Comune di Scheggia	Comune di Scheggia	a richiesta	Comune di Scheggia		

Tabella 26 - Indicatori di fruibilità turistica dei principali beni archeologici della macro area del Foligante

	Proprietà	Gestione	Visitabilità	Biglietto ingresso	Sito Internet	Servizi
Museo Archeologico "Plestini Umbri" - Colfiorito Foligno	Comune di Foligno	Fulginart soc. coop. Arl	orario	gratuito		visite guidate, percorsi didattici, laboratori
Pinacoteca comunale e Museo Archeologico di Palazzo Trinci Foligno	Comune Foligno	Fulginart soc. coop. Arl	orario	a pagamento		visite guidate
Museo comunale e Circuito museale cittadino Bevagna	Comune Bevagna	Sistemamuseo	orario	a pagamento	www.sistemamuseo.it	Percorso tematico: Mevania: municipio romano lungo la via Flaminia
Edificio termale con mosaico Bevagna	statale	Museo Bevagna	su richiesta	gratuito		Percorsi tematici
Museo Civico di S. Francesco (raccolta archeologica) Montefalco	comunale	SistemaMuseo	orario	a pagamento		

Tabella 27 - Indicatori di fruibilità turistica dei principali beni archeologici della macro area dello Spoletino e della Val Nerina

	Proprietà	Gestione	Visitabilità	Biglietto ingresso	Sito Internet	Servizi
Museo Archeologico Nazionale di Spoleto e teatro romano Spoleto	statale	Soprintendenza Beni Archeologici Umbria	orario	a pagamento	www.archeopg.arti.beniculturali.it	visite guidate per gruppi scolastici
Casa romana Spoleto		Sistemamuseo	orario	a pagamento	www.sistemamuseo.it	Visite guidate
Tempietto del Clitunno Campello sul Clitunno	statale	Soprintendenza Beni Archeologici Umbria	orario	a pagamento	www.archeopg.arti.beniculturali.it	
Mostra archeologica permanente e Criptoportico romano di Porta Ascolana Norcia	Comune di Norcia Circuito Muselae Nursino	Comune di Norcia	orario	a pagamento	www.artenorcia.ne	Visite guidate, laboratori
Collezione archeologica Massenzi Norcia	Comune di Norcia Circuito Muselae Nursino	Comune di Norcia	orario	a pagamento	www.artenorcia.ne	Visite guidate
Mostra Permanente "Partire per l'aldilà" Norcia	Comune di Norcia Circuito Muselae Nursino	Comune di Norcia	orario	a pagamento	www.artenorcia.ne	Visite guidate

Il quadro che deriva da questo approfondimento appare sostanzialmente positivo: la quasi totalità di musei e aree archeologiche risultano effettivamente fruibili secondo orari prefissati, anche se in alcuni casi i periodi stagionali di apertura, come anche i giorni settimanali e gli orari risultano influenzati dall'ambientazione (le aree archeologiche tendono ad avere una più accentuata stagionalità) e dall'importanza turistica del bene archeologico; è frequente l'affidamento della gestione dei servizi al pubblico da parte dei titolari della proprietà a soggetti professionali capaci di assicurare anche attività di fruizione del bene che non si fermano alla mera possibilità di accedere al bene, di poter prenotare una visita guidata, di fruire di un bookshop, ecc.. In molti casi si va oltre, i gestori del bene archeologico/culturale propongono un pacchetto ampio di servizi (percorsi tematici, laboratori e attività didattiche per bambini, scolaresche e adulti, conferenze, spettacoli archeomusicali; attività ludiche a tema archeologico, visite teatralizzate, ecc.) che risultano essenziali per attirare il turismo scolastico e quello *special interest*, ma anche per consentire a visitatori non particolarmente interessati all'approfondimento scientifico delle tematiche connesse ai beni archeologici di vivere in forma spettacolarizzata l'esperienza di visita.

Un giudizio turistico sulla fruibilità

Per valutare la fruibilità dei siti è stata condotta un'ulteriore indagine diretta sul campo che ha investito i principali siti e musei archeologici presenti sul territorio, al fine di valutare gli effettivi punti di forza e di debolezza dell'offerta archeologica della regione⁽³⁾.

Siti e musei visitati

Perugia	Ipogeo dei Volumi
Perugia	Complesso monumentale di San Manno
Perugia	Mura etrusche Porta Marzia e Arco etrusco
Perugia	Pozzo etrusco
Perugia	Museo archeologico nazionale dell'Umbria
Perugia	Mosaico Romano
Gubbio	Museo civico e pinacoteca
Gubbio	Teatro Romano e Antiquarium
Gubbio	Mausoleo di Pomponio Grecino
San Gemini	Parco Archeologico Carsulae
Orvieto	Necropoli etrusca
Orvieto	Museo archeologico nazionale di Orvieto
Orvieto	Museo Claudio Faina
Orvieto	Orvieto sotterranea

Dall'analisi sul campo sono emersi ampi spazi di miglioramento legati alla fruibilità dei siti e dei musei con particolare riferimento alla comunicazione e alla promozione.

L'analisi ha messo in luce come non sempre i siti e i musei siano facilmente raggiungibili a causa di una scarsa segnaletica sul territorio spesso presente solo nelle immediate vicinanze dei punti di interesse.

³ L'indagine qualitativa ha investito alcuni tra i principali siti e musei archeologici presenti sul territorio della regione Umbria, con particolare riferimento alla civiltà etrusca. La scheda di valutazione utilizzata mirava ad identificare diversi aspetti legati sia all'offerta e alla ricchezza del sito/museo, che alla manutenzione e alla pulizia dello stesso fino alla possibilità di fruizione da parte del turista (segnaletica, offerta materiale informativo, orari di apertura ecc.). L'indagine si è svolta nel mese di gennaio 2008.

Seguono in sintesi le principali luci ed ombre dei siti e musei

Luci

- Personale preparato e qualificato.
- Molta cura relativa alla manutenzione e alla pulizia dei siti/musei.

Ombre

- Alcuni siti non sono presenti sulle guide cartacee.
- Non è semplice reperire informazioni on line, prenotare visite guidate in anticipo, organizzare un itinerario personalizzato.
- La segnaletica è presente solo in prossimità dei punti di interesse rendendo di difficile fruizione il sito/museo stesso. Queste ultime criticità si riferiscono in particolare ai siti sovente situati fuori dal centro della città.
- Ampi spazi di miglioramento riguardano, inoltre, anche il materiale informativo e i bookshop, non è sempre facile poter usufruire, infatti, di materiale informativo sia in italiano che in lingua, di audioguide e/o di guide cartacee. Troppo spesso è assente materiale legato al territorio, (es. mostre eventi ecc) e ad altri punti di interesse presenti nella regione legati al circuito archeologico.
- La segnaletica all'interno dei siti, e i pannelli informativi, spesso è solo in lingua italiana, e, inoltre, data la ricchezza del patrimonio archeologico etrusco presente nei siti e musei, potrebbe fornire maggiori dettagli storici e/o informazioni.



SCHEDE SITI – MUSEI

L'IPOGEO DEI VOLUMNI
(PERUGIA)

- **L'Ipogeo dei Volumi** L'Ipogeo dei Volumni, la più grande e importante tomba gentilizia etrusca della regione, si trova nei pressi di Ponte San Giovanni, una frazione a poca distanza da Perugia, sulla direttrice per Bastia-Assisi. ⁽⁴⁾.
- **Accessibilità e posizione** Il sito, a soli 3 km di distanza dal centro della città, si raggiunge facilmente, la segnaletica è presente, oltre che nelle immediate vicinanze, sulla statale prima di raggiungere Perugia e sulla strada principale nei pressi dell'Ipogeo. Oltre che in auto privata è possibile raggiungere il sito con autobus che partono dal centro della città ogni 30 minuti. Il sito è situato accanto alla stazione ferroviaria, Non c'è un parcheggio riservato.
- **Fruibilità del sito:** Il sito è aperto mattina e pomeriggio tutto l'anno fatta eccezione per i giorni di Natale e Capodanno. Le visite devono essere prenotate in anticipo e sono gestite e organizzate direttamente dalla Regione. Non c'è però la possibilità di acquistare biglietti in anticipo. Non ha un proprio sito internet. Si può visitare in maniera autonoma con una guida cartacea fornita dalla biglietteria che va, però, poi restituita.
- **Manutenzione e pulizia:** il sito si presenta curato e pulito.
- **Offerta archeologica:** il sito come ampiamente illustrato offre una ricca testimonianza della civiltà etrusca.
- **Materiale informativo** Il materiale informativo è disponibile solo a pagamento sia in italiano che nelle lingue straniere. Non c'è un vero e proprio bookshop ma c'è la possibilità di acquistare guide cartacee direttamente in biglietteria. La segnaletica all'interno del sito e del museo è sia in italiano che in lingua.

4 <http://www.paesaggi.umbria2000.it/?idcont=200984>



COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN MANNO

(PERUGIA)

- **Il complesso monumentale di San Manno** Dista 6 chilometri dalla stazione ferroviaria di Fontivegge seguendo la via Cortonese per poi proseguire nella statale 75 bis verso il Trasimeno. Nella zona di Ferro di Cavallo, una zona sviluppatasi nel '900 intorno alla chiesetta di S. Manno, di antica origine; all'interno si trovano resti di affreschi della fine del '200 ed un grande affresco di Scilla Pecennini. Intorno alla chiesa, acquistata dall'Ordine di Malta, si formò nel medioevo un monastero fortificato. Il complesso include materiali appartenuti all'Ipogeo di San Manno (tomba etrusca che oggi fa da cripta alla chiesetta) ⁵.
- **Accessibilità e posizione:** Il sito è situato a 5 km dalla città, non è presente segnaletica, non dispone di un parcheggio privato.
- **Manutenzione e pulizia:** Il sito è curato e pulito.
- **Fruibilità del sito:** Il sito è aperto tutto l'anno ma è possibile visitarlo solo su prenotazione obbligatoria (telefonica). E' possibile prenotare visite guidate sia in italiano che in lingua. Non dispone di un proprio sito internet.
- **Materiale informativo** dispone di materiale informativo gratuito in italiano esclusivamente relativo al sito.

⁵ http://www.umbriaonline.com/Perugia_necropoli.phtml



ARCO ETRUSCO

(PERUGIA)

- **L'arco etrusco** La porta urbana, conosciuta con il nome di "arco Etrusco" o "arco di Augusto", insieme ad altre sette o forse otto porte e ad alcune postierle – piccoli ingressi pedonali - rappresentava un accesso significativo nella protezione muraria della città, che si sviluppava intorno ai colli del Sole e Landone, per circa tre chilometri. L'arco di Augusto o Etrusco, che risale probabilmente alla seconda metà del III secolo a.C., è alto circa 11 m ed è costituito da grandi blocchi di travertino disposti in filari, a secco, abbastanza regolari che vanno a formare due robusti torrioni, sporgenti rispetto al filo del passaggio⁶.
- **Accessibilità e posizione** l'arco, situato nel centro della città di Perugia, si raggiunge facilmente, la segnaletica è sufficientemente presente nella città, il parcheggio a pagamento è presente nelle immediate vicinanze. Grazie alla sua posizione è situato nelle vicinanze di strade principali, è collegato con mezzi pubblici e inoltre si trova vicino a strutture ricettive.
- **Fruibilità del sito**: Attraverso l'ufficio informazioni turistiche della città di Perugia è possibile prenotare visite guidate anche in lingua, non ha però un proprio sito internet.
- **Manutenzione e pulizia**: lo stato di manutenzione del sito è medio buono.
- **Materiale informativo** Il materiale informativo è disponibile presso il centro informazioni è gratuito e in lingua oltre che in italiano. Nei pressi dell'arco però non c'è segnaletica specifica e dettagliata.

⁶ <http://www.paesaggi.umbria2000.it/?IDCont=201139>



**POZZO ETRUSCO
(PERUGIA)**

- **Il pozzo etrusco** Il Pozzo Etrusco si trova nel centro di Perugia in Piazza Piccinino, ai piedi del rione di Porta Sole. E' anche chiamato Sorbello, dal nome della famiglia Ranieri di Sorbello che ne fu la proprietaria⁷.
- **Accessibilità e posizione** Il pozzo etrusco, nonostante sia situato nel centro storico della città di Perugia, non è sufficientemente segnalato. Il pozzo è presente sul sito internet www.sistemamuseo.it dove è solo possibile trovare tutte le informazioni relative agli orario di visita e i contatti. Ovviamente proprio per la sua posizione centrale è situato nei pressi di strutture ricettive e presenta buoni collegamenti.
- **Fruibilità del sito:** È aperto durante tutto l'anno con un solo giorno di chiusura settimanale fatta eccezione per il periodo che va da aprile ad agosto. Il sito è aperto mattina e pomeriggio (da novembre a marzo 11.00/13.30 – 14.00/17.00, da aprile ad ottobre 10.00/13.30 – 14.30/18.00). Le visite guidate sono possibili solo su prenotazione telefonica, il costo del biglietto è di 2,50 euro e include anche la visita ad altri musei inseriti nel circuito sistema museo, non sono però musei archeologici.
- **Manutenzione e pulizia:** il pozzo etrusco è inserito in un contesto poco curato. L'interno del pozzo presenta poca cura anche nella pulizia.
- **Materiale informativo** Il materiale informativo è disponibile solo a pagamento⁸ sia in italiano che nelle lingue straniere. Media l'offerta del bookshop. All'interno del sito non c'è segnaletica con le informazioni relative al pozzo etrusco.

⁷ <http://www.paesaggi.umbria2000.it/?IDCont=200994>

⁸ si fa presente che al momento della visita (gennaio 2008), la brochure illustrativa del pozzo per la distribuzione gratuita sia in italiano che in lingua era in fase di ristampa.



MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELL'UMBRIA

(PERUGIA)

- **Il museo archeologico Nazionale dell'Umbria** Il museo ha sede, dal 1948, nel complesso architettonico di San Domenico. Dal chiostro, uno dei più ampi e notevoli della città, è visibile il possente campanile della chiesa. Sotto il portico sono conservati materiali lapidei. La maggior parte delle collezioni proviene da scavi ottocenteschi, cui si devono importanti acquisizioni, quali il sarcofago, detto dello Sperandio, il Cippo di Perugia, i bronzi arcaici di Castel S.Mariano. Nel corso dell'Ottocento Perugia si affermò come importante centro di studi archeologici, etruscologici in particolare. I vari studiosi, che durante il secolo si alternarono alla direzione, continuarono ad arricchire il museo con nuclei di materiali provenienti dalle necropoli in territorio perugino.⁹
- **Accessibilità e posizione** Il museo è situato nella città di Perugia, si raggiunge facilmente anche se la segnaletica è presente solo nelle immediate vicinanze. E' ben collegato con il centro ed è situato nelle vicinanze delle strade principali e nei pressi di strutture ricettive. Non ha il parcheggio riservato ma è situato a poca distanza dal parcheggio a pagamento. Il museo è fruibile anche per i diversamente abili.
- **Fruibilità del sito:** Il sito è aperto tutto l'anno ad eccezione del 25 dicembre e del 1 gennaio, orario continuato. Le visite guidate sono possibili su prenotazione in anticipo sia in italiano che in lingua, ma non c'è la possibilità di acquistare i biglietti prima. Il costo del biglietto d'ingresso varia dai 2 ai 4 euro.
- **Manutenzione e pulizia:** il museo è curato e pulito in maniera eccellente
- **Offerta archeologica:** il museo offre una ricca testimonianza della civiltà etrusca.
- **Materiale informativo** Il materiale informativo sul museo è disponibile in italiano e in lingua solo su schede che consentono sì la visita ma che vanno comunque restituite. La segnaletica all'interno del museo è ottima ma solo in italiano. Nel bookshop c'è la possibilità di acquistare materiale informativo e guide cartacee relative ai temi dell'archeologia sia in italiano che in lingua. Relativamente alla promozione del territorio è possibile trovare volantini pubblicitari sulle mostre e eventi/iniziative.

⁹ <http://www.archeopg.arti.beniculturali.it/index.php?it/89/museo-archeologico-nazionale-dellumbria>



IL MOSAICO ROMANO (PERUGIA)

- **Il mosaico romano** Il mosaico di Orfeo e le fiere, in via Pascoli, all'interno della Facoltà di Chimica dell'Università degli Studi di Perugia è uno dei più importanti monumenti romani di Perugia. La denominazione è dovuta alla chiesetta contigua, esistente al momento della scoperta. Pertinente alle terme pubbliche, è ubicato fuori le mura etrusche, in un'area che presenta i requisiti giusti per la realizzazione di un impianto termale: ricchezza di acque e ideale esposizione. Il mosaico, a tessere bianche e nere, rappresenta il mito di Orfeo che incanta gli animali con il suono della lira¹⁰.
- **Accessibilità e posizione** Il mosaico è situato nella città di Perugia all'interno della facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, nei pressi del centro, vicino a strade di accesso principale e a strutture ricettive, inoltre nei pressi il parcheggio è a pagamento. Però, non risulta facilmente raggiungibile in quanto non vi è segnaletica sufficiente e non è presente su tutte le guide.
- **Fruibilità del sito:** L'ingresso è libero. Il mosaico può essere visitato tutti i giorni feriali orario continuato fino alle 19.30 e il sabato fino alle 13.00.
- **Manutenzione e pulizia:** il mosaico è inserito in un ambiente poco curato e pulito.
- **Materiale informativo** Non è presente materiale informativo nei pressi del mosaico ma solo nel centro informazioni gratuito e sia in italiano che in lingua. La segnaletica nel mosaico è solo in italiano.

¹⁰ <http://www.archeopg.arti.beniculturali.it/index.php?it/119/roman-mosaic-of-santa-elisabetta>

II MUSEO CIVICO (GUBBIO)

- **Il museo civico** le sale di Palazzo dei Consoli ospitano dal 1909 le collezioni del Museo Civico. Irrinunciabile meta negli itinerari regionali, l'edificio è considerato il principale polo museale della città di Gubbio. La raccolta museale allestita su diversi piani, illustra la storia e la cultura locale dal VI sec. a.C. al XIX sec. Di assoluto rilievo e fama internazionale sono le Tavole iguvine, sette lastre di bronzo su cui è inciso il più importante testo in lingua umbra e la più estesa descrizione di riti religiosi che il mondo occidentale antico abbia mai restituito. Le Tavole rappresentano il cuore di una collezione archeologica tra le più ricche dell'Umbria con reperti risalenti all'epoca umbra e romana. Le sale del piano nobile ospitano la pinacoteca ricca di dipinti su tavola e tela principalmente di scuola umbra, databili dal tardo Duecento all'Ottocento¹¹.
- **Accessibilità e posizione** Il museo è situato nel centro storico di Gubbio, si raggiunge facilmente, la segnaletica è presente nelle immediate vicinanze. Presenta buoni collegamenti. Il museo non dispone di un proprio sito internet ma viene promosso attraverso quello comunale. E' fruibile in buona parte anche dai disabili.
- **Fruibilità del sito:** Il sito è aperto tutto l'anno ad eccezione di Natale e capodanno dalla mattina (10.00/13.00) e pomeriggio (14.00/17.00). Il costo del biglietto varia da 1.50 euro per i gruppi scolastici a 5 euro il prezzo intero. Le visite guidate devono essere prenotate in anticipo. Non c'è però la possibilità di acquistare biglietti in anticipo o di prenotare tramite il sito.
- **Manutenzione e pulizia:** il museo si presenta curato e pulito
- **Offerta archeologica:** il museo offre una ricca testimonianza della civiltà etrusca.
- **Materiale informativo** Il materiale informativo è disponibile sia gratuitamente che a pagamento, in italiano e in lingua straniera. Ricca l'offerta del bookshop: guide cartacee e materiale informativo del territorio e di altri siti archeologici. La segnaletica all'interno del sito e del museo è sia in italiano che in lingua. All'interno del museo c'è attualmente anche un'altra esposizione.

¹¹ www.comune.gubbio.pg.it/musei/palconsoli2.htm



TEATRO ROMANO E ANTIQUARIUM

(GUBBIO)

- **Il Teatro Romano** di Gubbio sorge al di fuori delle mura urbane occidentali della città, non lontano dalla piazza Quaranta Martiri. È qui che rimangono i resti più sostanziosi della città romana, non solo il teatro, ma anche una grande "Domus" unita a delle terme. Si tratta di un'importantissima costruzione repubblicana paragonabile ai teatri di Marcello e di Pompeo di Roma ed in grado di ospitare all'incirca 6.000 spettatori¹².
- **Accessibilità e posizione** Il sito e l'antiquarium, appena fuori il centro di Gubbio, si raggiungono facilmente, sebbene la segnaletica non sia sufficiente, e sempre nelle prossimità del sito stesso. Dispone di parcheggio gratuito. E' fruibile per i disabili.
- **Fruibilità del sito:** Il sito e l'antiquarium sono aperti mattina e pomeriggio tutto l'anno fatta eccezione per i giorni di Natale e Capodanno. L'ingresso è libero. Le visite guidate devono essere prenotate in anticipo.
- **Manutenzione e pulizia:** il sito si presenta curato e pulito.
- **Materiale informativo** Il materiale informativo non è disponibile. I pannelli informativi all'interno dell'antiquarium sono solo in italiano.

¹² <http://www.paesaggi.umbria2000.it/?IDCont=200999>

MAUSOLEO

(GUBBIO)

- **Il mausoleo** In prossimità del Teatro romano, percorrendo via del Mausoleo, si giunge innanzi ad un grande monumento funerario romano, riportato alla luce nel 1910 ad opera di A. Della Seta. Realizzato in opera cementizia, il mausoleo è formato da una struttura circolare concentrica, alta 9 m e priva del paramento esterno; è poggiata su un *crepidoma* (basamento costituito da tre o più gradini) quadrato, costituito da più assise di conci parallelepipedi in calcare¹³.
- **Accessibilità e posizione** Il sito, a 3 km di distanza dal centro della città, non si raggiunge facilmente in quanto la segnaletica è presente solo nelle immediate vicinanze. Non c'è un parcheggio riservato. Il sito non è attualmente visitabile. Il mausoleo non è recintato e risulta in stato di abbandono.

¹³ <http://www.paesaggi.umbria2000.it/?IDCont=201144>

**CARSULAE
(SAN GEMINI)**

- **Carsulae** Spingendoci oltre la stazione di Montecastrilli, nei pressi degli stabilimenti termali di San Gemini, si giunge su un pianoro dove sorgeva l'agglomerato urbano di Carsulae, municipio romano di notevole rilievo sia per la collocazione strategica lungo il tracciato originario della via Flaminia che per la vicinanza alle fonti delle acque minerali¹⁴.
- **Accessibilità e posizione** Il sito, dispone di un parcheggio riservato gratuito. E' accessibile per i diversamente abili dal parcheggio alla biglietteria, ma comunque è difficilmente fruibile per le caratteristiche proprie dei resti archeologici. Ha un proprio sito internet dove è possibile reperire informazioni per la visita.
- **Fruibilità del sito:** Il sito è aperto orario continuato dalle 08.30 alle 19.30 tutto l'anno fatta eccezione per i giorni di Natale e Capodanno. Il costo del biglietto varia da un minimo di 3,30 euro ad un massimo di 6,60 per il cumulativo che comprende la visita ai musei della provincia di Terni. Le visite guidate devono essere prenotate in anticipo sia telefonicamente che attraverso il sito. Il sito dispone di un punto ristoro, di un museo e di una sala conferenza anche se di piccole dimensioni.
- **Manutenzione e pulizia:** il sito si presenta ben curato e pulito.
- **Offerta archeologica:** il sito come ampiamente illustrato offre una ricca testimonianza della civiltà etrusca.
- **Materiale informativo** Il materiale informativo sul sito è sia gratuito che a pagamento e disponibile in italiano e in lingua, inoltre è possibile trovare materiale promozionale e informativo legato al territorio e guide cartacee. Nel bookshop c'è un'ampia scelta di souvenir e materiale informativo cartaceo. La segnaletica all'interno del sito è presente sia in italiano che in lingua ma è comunque poco dettagliata.

¹⁴ <http://www.paesaggi.umbria2000.it/?IDCont=204898>



LA NECROPOLI ETRUSCA

(ORVIETO)

- **La Necropoli Etrusca** Disposte ad anello, intorno al intorno al colle di Orvieto, alle pendici della città antica, sono state individuate numerose necropoli tra cui quella di Crocefisso del Tufo (così chiamata da una croce scolpita in una cappella rupestre), che sorge nel settore settentrionale della rupe. Nel VI secolo a.C., periodo in cui la cultura etrusca sviluppa definitivamente la forma urbana, le necropoli orvietane restituiscono l'immagine di una società aperta all'assimilazione di stranieri, come provano le iscrizioni poste sugli architravi d'ingresso delle tombe, ed in cui la ricchezza sembra equamente distribuita, come mostrano i corredi tombali ritrovati. La necropoli di Crocefisso del Tufo risale per la maggior parte al periodo compreso tra la metà del VI e il V secolo a.C.. L'impianto che evoca la pianta di una città reale, con una distribuzione degli spazi che sottende ad un disegno di pianificazione e lottizzazione dettata da principi egualitari è costituito da una serie di piccoli edifici rettangolari di 3x2 m, riservati alla sepoltura di singoli nuclei familiari¹⁵.
- **Accessibilità e posizione** la segnaletica per raggiungere la Necropoli è presente solo nelle immediate vicinanze. La Necropoli si trova a ---dal centro della città di Gubbio. C'è possibilità di parcheggio riservato e gratuito. E' presente un punto di ristoro all'entrata del sito.
- **Fruibilità del sito:** Il sito è aperto tutto il giorno fino alle 19.30 in estate e fino alle 17.30 in inverno, è chiuso solo a Natale e capodanno. Il costo del biglietto è di 3 euro, c'è anche la possibilità di acquistare un biglietto cumulativo che consente l'ingresso anche al museo archeologico di Orvieto. Non c'è la possibilità di effettuare visite guidate e neanche la possibilità di acquistare biglietti in anticipo. Non ha un proprio sito internet.
- **Manutenzione e pulizia:** il sito si presenta curato e pulito
- **Offerta archeologica:** il sito offre una ricca testimonianza della civiltà etrusca.
- **Materiale informativo** All'ingresso è presente uno spazio di supporto dedicato al sito con pannelli e spiegazioni sia in italiano che in inglese. Mentre relativamente al materiale informativo è disponibile sia in italiano che in inglese ma a pagamento e solo in biglietteria non c'è un vero e proprio bookshop. Non è presente segnaletica dettagliata all'interno del sito.

15 <http://www.paesaggi.umbria2000.it/?IDCont=200980>

IL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI ORVIETO
(ORVIETO)

- **Il museo archeologico nazionale di Orvieto** Il Museo Archeologico Nazionale raccoglie i materiali di più recente ritrovamento nella città e nel territorio circostante; costituisce pertanto, insieme al Museo della Fondazione Faina, posto sul lato opposto della piazza del Duomo, una sintesi delle conoscenze archeologiche su Orvieto. Le sale del Museo Nazionale raccolgono, secondo un ordine topografico e sommariamente cronologico, i materiali recuperati durante le ricerche nelle necropoli e nei santuari a ridosso della città di Orvieto, nonché tutti i reperti rinvenuti a seguito di lavori svolti in ambito urbano, ponendosi pertanto come formidabile strumento di conoscenza della realtà sociale e culturale di uno dei centri più ricchi e importanti dell'Etruria¹⁶.
- **Accessibilità e posizione** Il museo, situato nel centro storico di Orvieto si raggiunge facilmente. I pannelli segnaletici consentono una buona individuazione dello stesso.
- **Fruibilità del sito:** Il museo è aperto tutto l'anno, non c'è possibilità di prenotare visite guidate, e neanche di acquistare biglietti in anticipo. Non ha un proprio sito internet. Il costo del biglietto è di 3 euro.
- **Manutenzione e pulizia:** il museo si presenta curato e pulito
- **Offerta archeologica:** il museo offre una ricca testimonianza della civiltà etrusca.
- **Materiale informativo** Il materiale informativo è disponibile solo in italiano, sia gratuito che a pagamento. Non c'è un vero e proprio bookshop ma c'è la possibilità di acquistare materiale informativo e guide cartacee direttamente in biglietteria. La segnaletica all'interno del museo è esclusivamente in italiano e molto tecnica. Oltre al materiale informativo relativo al museo è presente in biglietteria anche materiale su mostre e eventi sul territorio.

16 <http://www.archeopg.arti.beniculturali.it/index.php?it/91/museo-archeologico-nazionale-di-orvieto>



IL MUSEO CLAUDIO FAINA

(ORVIETO)

- **Il museo Claudio Faina** il Museo sorge all'interno di Palazzo Faina e racchiude una delle maggiori raccolte archeologiche italiane, occupa il primo e il secondo piano del Palazzo ed è articolato su 19 sale¹⁷.
- **Accessibilità e posizione** Il Museo situato di fronte al Duomo di Orvieto nel centro storico è facilmente raggiungibile grazie proprio alla posizione centrale. Non c'è un parcheggio riservato. Interamente fruibile per i disabili.
- **Fruibilità del sito:** Il sito è aperto tutto l'anno mattina e pomeriggio. Le visite possono essere prenotate in anticipo non c'è però la possibilità di acquistare biglietti in anticipo. Il costo del biglietto è di 4 euro. Il museo dispone di un proprio sito internet.
- **Manutenzione e pulizia:** il museo si presenta curato e pulito
- **Offerta archeologica:** il museo offre una ricca testimonianza della civiltà etrusca.
- **Materiale informativo** Il materiale informativo relativo al museo non è disponibile ma nel bookshop è comunque possibile acquistare guide in italiano e in lingua straniera, anche relativo al territorio e pubblicitario vario. Prima di iniziare la visita si può sostare nella sala didattica per visionare il filmato sulla storia etrusca della durata di 20 minuti. Il museo dedica particolare attenzione al segmento giovani, in ogni sala è possibile visionare totem con rappresentazioni animate della storia etrusca. Oltre a supporti tecnici e computer ci sono anche sale lettura dove è possibile consultare materiale storico cartaceo. In ogni sala i pannelli per le spiegazioni sono sia in italiano che in lingua e con rappresentazioni grafiche. Inoltre nel museo sono presenti un punto ristoro e il guardaroba.

¹⁷ <http://www.museofaina.it/percorso.htm>



ORVIETO SOTTORRENEA

(ORVIETO)

- **Orvieto sotterranea** Una piacevole visita guidata che si snoda lungo un agevolissimo percorso, consente di conoscere i sotterranei di Orvieto, realizzati dagli antichi abitanti in circa 2500 anni di ininterrotti scavi. Un viaggio di un'ora alla scoperta di una millenaria, sorprendente ed inattesa "Città Sotterranea" Orvieto, città millenaria sospesa quasi per magia tra cielo e terra, ha svelato un altro degli aspetti che la rendono unica ed eccezionale: un dedalo di grotte è nascosto nell'oscurità silenziosa della rupe. La particolare natura geologica del masso su cui sorge ha consentito agli abitanti di scavare, nel corso di circa 2500 anni, un incredibile numero di cavità che si stendono, si accavallano, si intersecano al di sotto del moderno tessuto urbano¹⁸.
- **Accessibilità e posizione** Il sito, in pieno centro storico si raggiunge facilmente. E' fruibile in parte anche per i disabili.
- **Fruibilità del sito:** Il sito è aperto tutto l'anno dalle 11.00 alle 17.00. Il costo del biglietto è di 5 euro e include la visita guidata in italiano e in lingua straniera. Ha un proprio sito internet. C'è la possibilità di prenotare visite e acquistare biglietti in anticipo. Il sito gestito da privati offre la possibilità di effettuare la visita e, in abbinamento, c'è la possibilità di degustare prodotti tipici locali, pranzare nelle aree pic nic. Si organizzano inoltre laboratori etruschi per bambini all'aperto.
- **Manutenzione e pulizia:** il sito si presenta curato e pulito
- **Offerta archeologica:** il sito una testimonianza solo in parte riconducibile alla civiltà etrusca.
- **Materiale informativo** Il materiale informativo è disponibile sia in italiano che in lingua sia gratuito che a pagamento. Oltre ad Orvieto Underground c'è materiale pubblicitario vario e legato sia al territorio che ad altri siti di interesse.

¹⁸ <http://www.orvietounderground.it>

Analisi del materiale promo-pubblicitario

Le località archeologiche della regione sono presentate nella guida "Itinerari archeologici" (curata dall'Assessorato al Turismo della Regione Umbria e dall'Agenzia regionale di promozione turistica) che abbraccia l'intero territorio regionale, proponendo cinque itinerari turistici e fornendo una serie di indicazioni dettagliate su percorsi, monumenti, musei, raccolte e centri di documentazione visitabili.

Al sistema museale della regione (musei archeologici e non) è dedicato un cofanetto che riunisce una serie di brochure contenenti una breve introduzione sulla città che ospita il museo, una piantina del museo e l'illustrazione delle principali opere della collezione, completa di fotografie e didascalie.

Il materiale specifico per i singoli territori è focalizzato su uno o più aspetti attrattivi dell'area di riferimento, descrive dettagliatamente le risorse di interesse turistico presentando anche ipotesi di vacanze multiprodotto, ma è raramente integrato con l'offerta dell'industria dell'ospitalità locale.

Il territorio orvietano

Il materiale promo-pubblicitario dedicato al turismo archeologico del territorio orvietano è organizzato secondo una logica multiprodotto: cultura, natura, musica, balletto, sport, eventi, congressi, produzioni eno-gastronomiche, artigianato tipico locale, ecc. *Brochure*, mappe e pieghevoli presentano la città di Orvieto e le principali località limitrofe (Allerona, Baschi, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Fabro, Ficulles, Montecchio, Montegabbione, Monteleone di Orvieto, Parrano, Porano, San Venanzo) come destinazioni turistiche "per tutti i gusti", in cui la cultura e la memoria locale sono il filo conduttore al quale si legano una serie di risorse diffuse che danno vita a molteplici "turismi di nicchia".

In particolare, "Orvieto città narrante", come viene denominata da una *brochure* curata dal Servizio Turistico dell'Orvietano è "etrusca, medioevale, moderna" ma anche città dei congressi, degli studi e della formazione, del "sottosuolo", dei musei, dell'artigianato e della gastronomia. Molti gli eventi di una Orvieto per "tutte le stagioni": "in qualunque periodo dell'anno vi troviate, c'è sempre una festa che vi aspetta: nelle strade, nelle chiese, nei locali, fra la gente".

Accanto alle *brochure* “generaliste”, che offrono un'accattivante panoramica delle numerose attrattività dell'area ma sono solitamente povere di informazioni pratiche (orari, indirizzi, modalità di trasporto, ecc.), vi sono quelle “specialistiche” focalizzate su una sola tematica come, ad esempio, il materiale dedicato al “Parco archeologico ambientale dell'orvietano” che riporta informazioni dettagliate quali orari di apertura dei siti, costo dei biglietti e indirizzi.

Una sintesi di informazioni su risorse del territorio e indicazioni pratiche è, invece, la “pianta della città e del territorio orvietano” che segnala i monumenti e le risorse ambientali di Orvieto e dintorni, ma anche possibili itinerari turistici e modalità di accesso al territorio. La pianta segnala anche la card “Carta Orvieto Unica” che consente l'ingresso ad alcuni monumenti e musei (Cappella di San Brizio, Museo dell'Opera del Duomo e Mostra ex Chiesa S. Agostino, Musei Faina e Civico, Museo Archeologico Nazionale, Necropoli del Crocifisso del Tufo, Torre del Moro, Pozzo di San Patrizio, Pozzo della Cava) unitamente ad una visita guidata alla Orvieto sotterranea, ad un biglietto andata e ritorno in minibus/funicolare o, in alternativa, alla possibilità di sostare per alcune ore nel parcheggio di Campo della Fiera.

Il materiale informativo che descrive le risorse del territorio risulta privo di informazioni sull'offerta di ospitalità dell'area, cui è dedicata apposita *brochure*: “Territorio orvietano, ospitalità 2007, informazioni pratiche”, con informazioni dettagliate sulle strutture alberghiere e complementari dell'area e corredata da un elenco ristretto di informazioni pratiche su trasporti, guide turistiche e agenzie di viaggio, società di noleggio automobili ecc.

Perugia e il comprensorio perugino

Il materiale del territorio perugino è centrato sulla presentazione del patrimonio culturale e organizzato in percorsi turistici. La città di Perugia, in particolare, è dotata di una guida organizzata per itinerari, uno per ciascuna delle sue storiche “porte” (Porta Sole, Porta Sant'Angelo, Porta Santa Susanna, Porta Eburnea, Porta San Pietro).

Per ciascun itinerario è presentata una descrizione dettagliata del patrimonio culturale, mentre le risorse paesaggistico-ambientali del comprensorio perugino e gli eventi di maggiore richiamo (Umbria *Jazz Festival*, *Eurochocolate*, Perugia Classico, ecc.) sono trattati sommariamente.

La guida contiene una presentazione della card “Perugia Città Museo” (biglietto integrato acquistabile presso ciascuno dei musei aderenti al progetto: Cappella di San Severo, Centro Servizi Museo della Rocca Paolina, Galleria Nazionale dell’Umbria, Ipogeo dei Volumni, Museo Archeologico Nazionale dell’Umbria, Museo Capitolare, Museo delle Mura e delle Porte Urbiche, Nobile Collegio del Cambio, Nobile Collegio della Mercanzia, Palazzo Baldeschi al Corso, Palazzo della Penna, Pozzo Etrusco) ed è accompagnata da una mappa che riporta gli itinerari e l’indicazione del posizionamento di infrastrutture e servizi essenziali (posteggi, taxi, stazione ferroviaria, ecc.).

Anche per Perugia non mancano le *brochure* tematiche specializzate sul turismo archeologico come, ad esempio, “Itinerari archeologici”, che, organizzata in “percorsi”, coinvolge i comuni di Perugia, Corciano, Deruta e Torgiano, riportando descrizioni delle risorse attrattive di ciascuna località, complete di fotografie ed informazioni utili in merito alla fruizione di siti e musei.

Terni e Carsulae

Il comune di Terni vanta una cartina con indicazione delle principali risorse archeologiche del suo territorio, mentre al Parco archeologico di Carsulae è dedicato un materiale specialistico che ne descrive le caratteristiche principali (informazioni pratiche, descrizione dei luoghi, cenni storici), senza però alcuna contestualizzazione, sia in termini di presenza di risorse turistiche di altra natura che di offerta di beni e servizi della filiera dell’ospitalità locale.

Gubbio

Le brochure dedicate a Gubbio, infine, si distinguono per la presenza di informazioni integrate risorse/industria dell’ospitalità locale: presentano elementi informativi sia di contestualizzazione del territorio che di descrizione delle risorse di attrazione turistica della città (culturali, naturalistiche, enogastronomiche, ecc.) e riportano informazioni di carattere pratico, quali l’indicazione delle strutture ricettive alberghiere e l’ubicazione dei parcheggi.

Le principali informazioni contenute nelle *brochure* generaliste dedicate alla città riportano, oltre ai consueti cenni storici e descrizioni dei principali beni di interesse culturale, anche itinerari tematici, manifestazioni di maggiore interesse, modalità di accesso all’area, possibili mete escursionistiche e una mappa dettagliata con indicazione degli alberghi e dei principali servizi utili al cittadino e al turista (parcheggi, ufficio IAT, farmacie, teatri, agenzie di viaggio, ecc.).

6. PROSPETTIVE PER IL TURISMO ARCHEOLOGICO IN UMBRIA

Il turismo archeologico può rappresentare per l'Umbria una importante risorsa sia per incrementare i flussi di turismo *special interest*, come quello scolastico, sia per cercare di arricchire il soggiorno di turisti interessati a proposte di tipo culturale, incidendo in questo positivamente sull'allungamento delle permanenze medie, ma anche per ottenere dei risultati positivi in termini di delocalizzazione dei flussi, con la riscoperta di "aree minori".

Dovendo trasformare le potenzialità in realtà, l'Umbria parte da una situazione attuale segnata da qualche area di debolezza, ma ricca di elementi positivi:

- ampio patrimonio archeologico, diffuso su buona parte del territorio regionale, basato sulle tracce della civiltà etrusca, di quella degli Umbri e delle altre popolazioni pre-romane e sulla civiltà romana;
- presenza di ben tre musei archeologici nazionali e di importanti aree archeologiche, nonché di beni archeologici di assoluta importanza scientifica (basti pensare alle Tavole eugubine e alla loro importanza per la comprensione della lingua degli Umbri e la comprensione della loro vita religiosa e sociale) e/o artistica;
- consolidata tradizione di collaborazione istituzionale nella gestione e valorizzazione turistica di beni culturali e archeologici grazie alla previsione di meccanismi di cooperazione quali, in primo luogo, il Sistema Museale Umbro. Questa innovativa esperienza, nata nel 1990, ha fortemente contribuito allo **sviluppo di una politica culturale** finalizzata alla conservazione del patrimonio culturale nei luoghi in cui ha avuto origine mediante la **valorizzazione delle relazioni tra i beni culturali** di un territorio in una prospettiva di integrazione e di valorizzazione reciproca. Su questa linea si collocano anche i "circuiti museali cittadini" e l'innovativa esperienza del Parco ambientale e archeologico dell'Orvietano (PAAO). Il PAAO, organismo formato dal comune di Orvieto insieme ad altri 11 comuni dell'Orvietano, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria, alla Regione dell'Umbria, alla Provincia di Terni e alla Comunità Montana Monte Peglia e Selva di Meana, ha come obiettivi di promuovere, valorizzare e coordinare l'enorme patrimonio storico-archeologico e paesaggistico-ambientale che caratterizza l'area vasta. La sua azione ha consentito di reperire finanziamenti necessari per attivare servizi culturali e turistici ed alcuni percorsi archeologico-ambientali, nonché di sistemare in modo più adeguato le aree archeologiche ricomprese (Tombe Golini e Hescana, Belvedere,

Molinella). Azioni a favore del turismo archeologico sono già nel portafoglio di attività del Centro Regionale per l'Informazione, la Documentazione e l'Educazione Ambientale (CRIDEA) a cui fa capo la Rete Regionale per l'Educazione Ambientale formata attualmente da 13 Centri di esperienza ambientale. Le esperienze in tema di laboratori didattici e altre attività similari maturata nelle tematiche ambientali, può nel futuro essere applicata anche alla valorizzazione del patrimonio archeologico, come già sta facendo il Laboratorio Archeologico "I Luoghi della Memoria" di Baschi;

- presenza di imprese di servizi culturali e museali che hanno sviluppato nel tempo una esperienza professionale di qualità;
- coerenza del turismo archeologico con l'immagine turistica di fondo dell'Umbria.

Naturalmente, come già indicato, sono individuabili anche degli elementi di debolezza su cui intervenire: non sempre risulta facile trovare informazioni garantite nella veridicità e nell'effettivo aggiornamento rispetto ai beni archeologici, alla loro visitabilità e ai servizi al pubblico disponibili; si devono deconcentrare gli eventi, coordinando meglio le iniziative dei vari territori; assicurare la disponibilità di materiale informativo on line, ma anche cartaceo, pensato specificamente per il turismo archeologico; evitare sovrapposizioni e localismi inutili.

Per perseguire le potenzialità di sviluppo dell'offerta di turismo archeologico, l'Umbria nel suo complesso e le diverse macro aree sono chiamate a:

- sviluppare le competenze professionali e le iniziative per spettacolarizzare la fruizione del bene culturale archeologico e dei musei, intervenendo sia sulle componenti "hard" (interventi su musei, allestimenti, aree archeologiche, ecc.) che "soft" (servizi al pubblico, laboratori didattici, percorsi didattici, ecc.);
- valorizzare le professionalità presenti in regione grazie alla presenza dell'università, delle sue attività di ricerca e di analisi scientifica del patrimonio archeologico regionale, nonché di trasmissione dei saperi relativi all'archeologia. Questa azione di base, è integrata dai percorsi formativi finanziati da Regione e Province e dall'esperienza maturata dalle imprese di servizi museali e culturali;



- rafforzare la funzionalità dei sistemi museali locali e delle diverse forme di collaborazione fra soggetti pubblici e fra questi e organismi privati, sia del mondo del non profit sia di quello imprenditoriale, in una logica di integrazione fra filiere: turismo, ambiente e cultura in primo luogo, senza sottovalutare le potenzialità connesse alla valorizzazione delle produzioni agricole di qualità (vino, olio, ecc.) e all'artigianato artistico;
- focus sugli eventi (coordinamento, migliore distribuzione temporale, continuità, comunicazione, ecc.). Potrebbe essere importante pensare ad un evento di rilievo nazionale e internazionale legato all'archeologia da tenere annualmente in Umbria, non solo di natura scientifico-culturale ma capace di proporre modelli innovativi di spettacolarizzazione della fruizione dei beni archeologici;
- sviluppare linee di offerta specializzate rivolte ai target maggiormente sensibili ai beni archeologici (turismo scolastico, turismo culturale, turismo eno-gastronomico, ecc.);
- sviluppare una maggiore apertura verso una visione di prodotto sovra-regionale, ricercando a livello istituzionale e operativo forme di cooperazione con territori di altre regioni interessate dal tematismo etrusco (Toscana, Lazio, ecc.) e, più in genere, dalla presenza di beni archeologici integrabili fra loro;
- esplorare le potenzialità che possono derivare dal passaggio da una logica promozionale territoriale ad una per "club di prodotto". Questo secondo approccio potrebbe favorire negli operatori turistici e culturali e nei responsabili della governance dei territori interessati, lo sviluppo di una maggiore consapevolezza rispetto alla necessità di superare una visione frammentata dell'arena competitiva del turismo archeologico e di incentrare gli sforzi nella messa a punto di prodotti mirati alla soddisfazione delle esigenze dei target effettivamente interessati al turismo archeologico e nella individuazione delle azioni di promozione e commercializzazione più efficaci;
- valorizzare l'offerta archeologica del territorio vestendola di concept più evocativi e che possono coinvolgere una domanda più ampia di quella strettamente interessata alla visitazione archeologica (anche e soprattutto internazionale) puntando sulla leva della curiosità, del mistero, della magia del non conosciuto che ben si può proporre sia sui circuiti dell'intermediazione organizzata che sul web;
- costruire un meccanismo di osservazione delle tendenze di tale segmento di mercato, capace di orientare le politiche di prodotto e promozionali, possibilmente collegato alle attività dell'Osservatorio regionale del Turismo della Regione Umbria.

NOTA METODOLOGICA

Il turismo archeologico in Italia

Per monitorare la domanda turistica interna, la rilevazione effettuata su un campione rappresentativo della popolazione nazionale di 17.500 interviste a semestre, tale numerosità determina stime campionarie ad un livello di confidenza del 99% con un margine di errore dello (+/-) 0,98%.

La metodologia adottata per la rilevazione del questionario, di durata complessiva media pari a circa 15 minuti, è stata quella C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interviews), con questionario ad hoc, composto da 55 domande.

I Dati del 2006 provengono dalla medesima indagine effettuata in tale anno.

La domanda di turismo archeologico in Umbria

L'indagine *field* a mezzo questionario direttamente somministrato si è rivolta a 480 turisti presenti nelle località ad interesse archeologico della regione Umbria suddivisi tra italiani e stranieri.

Le domande miravano a rilevare le caratteristiche strutturali del turista (età, provenienza, sesso, titolo di studio e professione), i comportamenti turistici (tipologia di alloggio, organizzazione della vacanza, canali di influenza, attività svolte, soddisfazione e valutazione della vacanza svolta) e l'importo della spesa individuale, per oltre 20 voci di spesa direttamente turistica (viaggio, alloggio e pacchetto turistico) e indirettamente turistica (trasporti, pubblici, taxi; parcheggi; ristoranti, pizzerie; bar, caffè, pasticcerie; cibi e bevande in supermercati; abbigliamento; calzature e accessori; gioielleria, bigiotteria; altro shopping; sigarette, giornali, guide; ingressi musei, mostre; cinema, discoteche; spettacoli teatrali, concerti; eventi sportivi; igiene personale e salute; altre spese).

La rilevazione è avvenuta presso i punti di maggiore interesse turistico delle singole località.

La rilevazione è avvenuta nel mese di dicembre.